



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO
SCIENZE UMANISTICHE

Direttrice – Prof. Francesca Piazza

SUM Scienze
Umanistiche

Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale 2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Viale delle Scienze Ed. 12 - 90128 - PALERMO

Uffici Amministrativi 091/23890805-99553-95421

Responsabile Amministrativo Dott.ssa Teresa Bellina Tel. 09123862202 e-mail: teresa.bellina@unipa.it

Direzione: Tel. 091 23895429 - e-mail: francesca.piazza@unipa.it

e-mail: dipartimento.scienzeumanistiche@unipa.it - PEC dipartimento.scienzeumanistiche@cert.unipa.it

sito web: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche>



INDICE

Frontespizio	pag.	2
Sezione 1 (punto 1)	“	4
Sezione 1 (punto 2)	“	14
Sezione 2	“	16
L-3 Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	“	16
L-5 Studi filosofici e storici	“	22
L-10 Lettere	“	28
L-11/L-12 Lingue e letterature - Studi interculturali (Palermo)	“	33
L-11/L-12 Lingue e letterature - Studi interculturali (Agrigento)	“	39
LM-14 Italianistica	“	45
LM-37/39 Lingue e letterature: Interculturalità e Didattica	“	51
LM-38 Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	“	60
LM45-LM65 - Musicologia e scienze dello spettacolo	“	69
LM-78 - Scienze filosofiche e storiche	“	75



FRONTESPIZIO

1. La Cpds del Dipartimento di Scienze Umanistiche è stata nominata nel Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2020. Diversi componenti sono stati poi sostituiti e risulta ad oggi così composta:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	Lucio Tufano	Salvatore Luigi Arena
Lettere L-10	Roberto Sammartano	Pierfilippo Emanuel Licari
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L12. Palermo	Carla Prestigiacomò	Alba Cucinella
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L12. Agrigento	Marie Denise Sclafani	Alessandro Curaba
Studi filosofici e storici L-5	Patrizia Laspia	Andrea Maria Rapisarda Mattarella
Italianistica LM-14	Matteo Di Figlia	Giovanna Maria Gandolfo
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica LM-37/LM-39	Jan Casalicchio	Carmen Giuliano
Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali LM-38	Donatella La Monaca	Natascia Di Falco
Musicologia e scienze dello spettacolo LM-45/LM-65	Elisabetta Di Stefano	Vincenzo Edoardo Mongiovi
Scienze filosofiche e storiche LM-78	Rosaria Caldarone	Giuliana Colajanni

2. La Cpds del Dipartimento di Scienze Umanistiche si è insediata il 5 maggio 2020 ed ha approvato il regolamento di funzionamento interno il 19 maggio 2020.

3. Non vi sono sottocommissioni, con l'unica eccezione della commissione filtro che gestisce le segnalazioni anonime. Ne fanno parte ad ora il coordinatore, prof. Di Figlia, la professoressa Prestigiacomò, e lo studente Pierfilippo Emanuel Licari. Il quarto componente va rinominato poiché deve sostituire Giovanna Maria Saeli, laureatasi.

4. Nel 2022 la Cpds ha svolto le seguenti sedute:



25 febbraio: discussione sulla presentazione della Relazione annuale 2021 nei singoli cds e sulle pratiche da adottare;
14 aprile: i componenti relazionano sui feedback avuti in seno ai cds sulla relazione annuale e sulle pratiche che si stanno mettendo in atto per risolvere i problemi evidenziati;
16 giugno: si presentano le giornate organizzate dai singoli Cds sui Rido, sul tutorato e su altre questioni discusse nella Relazione annuale; ampiamente si discute di alcune segnalazioni giunte in forma anonima;
24 ottobre: si aprono i lavori per la relazione annuale 2022;
9 novembre: si discute di come compilare i quadri C e D della relazione annuale 2022;
25 novembre: ci si concentra sui quadri A e B della relazione annuale 2022;
9 dicembre: si discute dei quadri E ed F della relazione annuale. Ampiamente si dibatte sulla istituzione del nuovo cds varato dal dipartimento (Digital humanities per la ricerca e l'industria culturale – Lm 43), su cui si esprime parere favorevole.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

Nelle pagine 24 e 25 della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022 non vengono indicati cds del Dipartimento nell'elenco dei cds con almeno 6 o 7 indicatori critici tra quelli scelti per la valutazione della qualità dei cds. Invece, alle pagine 47 e 48 della stessa Relazione vengono indicati Lingue e Letterature, Studi interculturali, L 12; Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica LM37-39 e Italianistica LM 14 tra i Cds che hanno più di 6 Item critici nei risultati dei Rido. Le analisi specifiche dei cds in questione (cfr. *infra*), prendono in esame alcune delle criticità evidenziate nelle tabelle e propongono soluzioni che paiono adeguate. Su questo punto, ad ogni modo, la Cpds si propone un monitoraggio. La Relazione annuale del NdV ricorda altresì che un cds del Dipartimento (Lettere) è stato sottoposto a valutazione annuale. Anche in questo caso la relazione sul corso (cfr. *infra*) prende in esame i punti di debolezza segnalati durante quella valutazione. Sembra, infine, che la Cpds abbia abbastanza recepito l'indicazione di massima del NdV, quando questo raccomanda che le richieste di azioni di miglioramento rivolte ai CdS da parte delle CPDS siano sempre esplicitamente e direttamente associate alle problematiche evidenziate e "suggerisce inoltre che le richieste di azioni di miglioramento siano rivolte anche ai Dipartimenti" (p. 9 della relazione del NdV). Infatti le Cpds sono molto attive all'interno dei singoli consigli di Cds, certamente più di quanto non accadesse in passato. Anche l'interazione col Consiglio di Dipartimento sembra migliorata. Lo mostra, fra l'altro, il circuito virtuoso che si è creato al momento di formare gruppi di studio su alcune questioni relative all'assicurazione della qualità. Solo per fare un esempio, il gruppo di lavoro sui Rido molto si è giovato di una riunione svoltasi in quegli stessi giorni in seno ai cds Dams e Musicologia e Scienza dello Spettacolo, riunione proposta dalle rispettive Cpds per discutere, tra l'altro, proprio dei Rido.

6. Indirizzo web della CPDS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - L-3

Corso di studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	Casi sporadici di schede di trasparenza mancanti o prive della griglia analitica di votazione.	Organizzazione con cadenza semestrale di incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei RIDO, nonché a illustrare le attività di tutorato e di tirocinio. Regolare presenza di un punto relativo alle attività della CPDS nelle sedute del CCdS.	Proseguire nell'organizzazione regolare di incontri con gli studenti per illustrare l'utilità dei RIDO. Sollecitare i docenti a svolgere un'attività di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO. Predisporre una presentazione dettagliata del DAMS e dei suoi sbocchi occupazionali nella pagina web del CdS; fornire indicazioni più precise sul raccordo con le corrispondenti lauree magistrali.



Lettere - L-10

Corso di studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta di azioni di miglioramento
L – 10	<ol style="list-style-type: none">1. Alto numero di studenti che non compilano i questionari RIDO.2. Assenza di dati circa il numero dei questionari attesi.3. Alto numero di immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS.4. Alta percentuale di abbandoni.5. Basso indice di internazionalizzazione.	<ol style="list-style-type: none">1. Rimodulazione dell'offerta formativa nel manifesto degli studi.2. Attivazione terzo curriculum in Studi Italiani.3. Attivazione di nuovi corsi di tutorato e di laboratori.	<ol style="list-style-type: none">1. Incrementare spazi destinati a lezioni e a laboratori.2. Anticipare gli inizi dei corsi di didattica integrativa.3. Attivare servizi di tutorato per discipline linguistiche.4. Migliorare la comunicazione mediante l'aggiornamento costante del sito internet.5. Promuovere l'organizzazione di eventi culturali e di attività di tipo pratico e sul campo.6. Incrementare le postazioni informatiche e prolungare gli orari delle biblioteche.7. Destinare spazi adeguati alle aggregazioni della comunità studentesca.



Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Palermo)

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L11-L12 (SEDE DI PALERMO)	<p>Tempistica RIDO poco adeguata</p> <p>Incongruenze risposte schede negli insegnamenti sdoppiati</p> <p>Insufficiente partecipazione studentesca agli incontri informativi sulla compilazione dei RIDO</p> <p>Incongruenza di alcune risposte (soprattutto didattica integrativa)</p> <p>Assenza coordinamento esercitazioni linguistiche/didattica frontale.</p> <p>Insufficienza attività integrative per gli insegnamenti di lingue</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti/esse in determinati insegnamenti trasversali</p>	<p>Implementazione dialogo con il CLA</p> <p>Istituzione attività integrative per le lingue</p>	<p>Estendere il periodo per la compilazione</p> <p>Implementare la campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO, con il coinvolgimento delle associazioni studentesche</p> <p>Modifica formulazione degli item D.03 e D.08</p> <p>Maggiore coordinamento con il CLA.</p> <p>Ulteriore incremento delle attività integrative</p> <p>Implementare il reclutamento docenti</p>



Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Agrigento)

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-11/L-12. Lingue e letterature – Studi interculturali (sede di Agrigento)	<p>Assenza di attività integrative per gli insegnamenti linguistici</p> <p>Inadeguatezza della sede (nessuna infrastruttura di supporto; Aula studio non sufficiente)</p> <p>Insufficienza del personale ausiliario</p>	<p>Sono stati banditi dei concorsi per il dottorato; ciò permetterà alle studentesse e agli studenti di poter usufruire delle esercitazioni linguistiche (per l'a.a. 2022/2023)</p> <p>Accesso al servizio di mensa</p> <p>Potenziamento delle rete wifi</p> <p>Miglioramento della qualità delle aule nella sede di Via Quartararo</p> <p>Costante impegno della Coordinatrice del CdS e interessamento dello studente, rappresentante nella Commissione paritetica</p>	<p>Organizzazione di una giornata informativa sui RIDO esclusivamente indirizzata alle studentesse e studenti di Agrigento</p> <p>Implementare, attraverso l'uso dei social e la creazione di video, la pubblicità sui RIDO</p> <p>Sensibilizzare i docenti, e soprattutto i docenti a contratto, a un'attività di informazione sulla compilazione dei RIDO</p> <p>Attivazione di un bando, rivolto esclusivamente agli studenti di Agrigento, di collaborazione part time per attività di supporto negli uffici e nelle strutture dell'Ateneo</p> <p>Richiesta di intervento dell'Ateneo</p>



Studi filosofici e storici - L-5

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
L-5 Studi filosofici e storici	Patrizia Laspia	Andrea Maria Rapisarda Mattarella
<p>Criticità riscontrate</p> <p>Si riscontra criticità in una percentuale di studenti che non riesce ad acquisire un numero adeguato di crediti entro il primo anno.</p> <p>Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, elemento critico del CdS, si è riscontrato un inadeguato funzionamento delle segreterie che non chiariscono le mete e l'iter burocratico necessario alle partenze.</p> <p>Non si è ancora risolto il problema delle materie scoglio al triennio in almeno un caso, che è anche quello in cui gli studenti riscontrano meno chiarezza circa i testi in programma e le modalità d'esame.</p> <p>Mentre sembra migliorare la soddisfazione degli Studenti rispetto alle aule, la soddisfazione rispetto alle postazioni informatiche a disposizione resta ancora sotto una soglia critica.</p>	<p>Buone pratiche riscontrate</p> <p>Nella maggior parte dei casi si è riscontrato un ottimo rapporto tra Docenti e Studenti; gli Studenti appaiono in larga misura soddisfatti.</p> <p>Ben strutturate risultano anche le schede di trasparenza, salvo sparute eccezioni. In alcuni casi esse risultano anche arricchite di un titolo, cosa che è diventata buona prassi nei corsi specialistici.</p> <p>Molto apprezzate dagli studenti risultano anche le attività integrative come laboratori, convegni ed il festival delle filosofie.</p>	<p>Proposta azioni di miglioramento</p> <p>Maggiore collegamento con i Rappresentanti degli Studenti per promuovere i RIDO e chiarire le reali esigenze degli Studenti stessi. Si consiglia di indagare se gli Studenti che non riescono a maturare i 40 CFU nel corso del primo anno siano frequentanti o non frequentanti.</p> <p>Si invitano le autorità competenti a migliorare i servizi di segreteria prima di promuovere eventi informativi che poi non trovano esito effettivo perché lo studente non riceve effettivo riscontro da parte delle segreterie. Si crea dunque il paradosso che Studenti effettivamente desiderosi di partire non riescono a farlo per un difetto di informazione.</p>



Italianistica - LM-14

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Italianistica LM-14	<p>Il corso mostra criticità nell'internazionalizzazione;</p> <p>Si registrano difficoltà da parte degli studenti nell'acquisizione di un adeguato numero di cfu nel primo anno;</p> <p>I risultati nei questionari Rido di alcune discipline mostrano che può migliorarsi la spiegazione delle modalità dell'esame.</p>	<p>È una buona pratica l'istituzione di giornate di incontro con gli studenti per parlare dei Rido, dell'internazionalizzazione e del tutorato;</p> <p>È altresì una buona pratica quella di inserire in ogni consiglio di cds un punto all'ordine del giorno su "considerazioni della Cpds".</p>	<p>Chiedere a tutti i docenti del cds di dedicare uno spazio di una lezione al confronto sui Rido;</p> <p>Promuovere una discussione, in seno al cds, sulla necessità di chiarire meglio le modalità d'esame;</p> <p>Rafforzare il sistema del tutorato con particolare riferimento al passaggio dal primo al secondo anno.</p>



Lingue e letterature: Interculturalità e didattica - LM-37/LM-39

Corso di studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta di azioni di miglioramento
LM-37/39	<ol style="list-style-type: none">1. Numero altalenante di questionari RIDO compilati.2. Molti laureandi giudicano le aule “raramente adeguate”3. Basso numero di studenti Erasmus in entrata.4. Valore elevato della proporzione tra numero di studenti e docenti	<ol style="list-style-type: none">1. Organizzazione di eventi per aumentare la sensibilizzazione della componente studentesca sugli strumenti di valutazione dei singoli insegnamenti attraverso l'organizzazione di incontri formativi.2. Risoluzione di alcune criticità legate a singoli insegnamenti3. Unificazione dei RIDO dell'interclasse4. Inserimento di riferimenti ad attività laboratoriali nelle schede di trasparenza degli insegnamenti in cui sono previsti effettivamente dei laboratori.	<ol style="list-style-type: none">1. Ulteriori interventi per sensibilizzare la componente studentesca sull'importanza della compilazione dei RIDO con brevi interventi durante i corsi più frequentati.2. Messa a disposizione di aule più adeguate.3. Promozione del Cds attraverso la compilazione, da parte degli studenti Erasmus in entrata, di questionari incentrati non solo sulla didattica dei singoli corsi, ma anche sulla loro esperienza in Ateneo e in città.



Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali - LM-38

Corso di Studio	Criticità riscontrate:	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-38 Lingue Moderne e Traduzione Per le Relazioni Internazionali	I valori oscillanti relativi alle performance degli studenti suggeriscono una riflessione all'interno della CaQ-CdS e del CCLL in particolare per quanto concerne l'iC13 "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" (che passa dal 66,6% del 2018 all'81,4% del 2019 al 67,0% del 2020). Analoga considerazione necessita l'andamento altalenante delle percentuali di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU: (l'iC16 passa infatti dal 55,6% del 2018 al 75,9% del 2019 al 60,0% del 2020).	Ulteriore potenziamento delle attività di "orientamento e tutorato in itinere" (cfr. Quadro B.5 SUA CdS, aggiornato al 09/02/2022.) La nomina di un docente referente per le azioni di Orientamento e Tutorato, la definizione di un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti, il coordinamento delle attività degli studenti tutor selezionati dal COT, la pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del sito istituzionale del CdS, risultano azioni costruttivamente operanti.	Si propone di continuare a segnalare presso gli organi competenti le carenze e le disfunzioni legate alla gestione delle strutture e delle aule destinate alla didattica, anche ai fini di ridimensionare ulteriormente la dislocazione delle lezioni in plessi diversi.



--	--	--	--



Musicologia e scienze dello spettacolo - LM-45/LM-65

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM45-LM65 Musicologia e scienze dello spettacolo	Esiguo numero di immatricolati alla LM65 Scarsa partecipazione alla mobilità internazionale Necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici	Incontri periodici (1 a semestre) docenti-studenti per discutere e sensibilizzare alla compilazione responsabile dei questionari di valutazione della didattica Internazionalizzazione tramite Laurea a doppio titolo con Paris 8 (La Sorbonne) attualmente in corso di rinnovo e alcuni accordi Erasmus	Proposta azioni di miglioramento Continuare gli incontri con gli studenti per commentare le schede Rido Stipulare accordi Erasmus più attrattivi specialmente per la LM65 Aumentare e diversificare i tirocini e, se possibile, prevedere un rafforzamento delle attività tecnico-pratiche, nell'offerta formativa Prevedere corsi per studenti lavoratori e fuoricorso online (didattica asincrona)



Scienze filosofiche e storiche - LM-78

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate *	Proposte azioni di miglioramento
LM78- scienze filosofiche e storiche	Non si riscontrano particolari criticità. Si fa presente la rinnovata necessità di disporre dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti del curriculum <i>Critica dei saperi storici</i> .	Assegnazione (ancora non del tutto accolta unanimemente) del titolo a ogni singolo Corso per favorire l'identificazione della tematica trattata.	<p>Per favorire l'internazionalizzazione, che malgrado gli sforzi del CdS rimane bisognosa di incremento, si ripropone di invitare i docenti stranieri partner dei progetti Erasmus a tenere lezioni in lingua in modalità on line.</p> <p>Si continua a proporre l'inserimento di un tema trasversale ai due curricula per favorirne il dialogo e la continuità disciplinare</p>



2. Parere sull'offerta formativa complessiva della Scuola/Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il 9 dicembre 2022 la Cpds ha discusso del nuovo cds in Digital humanities per la ricerca e l'industria culturale – LM 43 approvato dal Consiglio di Dipartimento. Al termine di una ampia discussione appurato che dalla documentazione analizzata non risultano vuoti formativi o duplicazioni di altri cds già erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, la Cpds ha espresso parere favorevole.



SEZIONE 2

L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti frequentanti (scheda 1) si basa complessivamente su 1215 questionari, con un lieve calo rispetto all'anno precedente (1263); il numero dei questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 75. Limitato (9 su 41) risulta il numero di insegnamenti per i quali si registrano schede annullate, la cui percentuale è compresa tra 5,8 e 25,4.

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per meno del 50% (scheda 3) si basa complessivamente su 629 questionari, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (587); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 67. Più consistente in proporzione (9 su 29) è il numero di insegnamenti per i quali si registrano schede annullate, la cui percentuale è compresa tra 11,7 e 37.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce la completezza della rilevazione, può comportare una certa fretteolosità nelle risposte.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Si apprezza la disponibilità, come già nella rilevazione precedente, di dati distinti per studenti frequentanti e studenti che frequentano per meno del 50%.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili sia nella pagina del Cds (alla voce 'Qualità' > 'Opinione degli studenti sulla didattica'), sia nelle pagine dei singoli docenti (alla voce 'Opinione studenti').

A.2 – Proposte

Si propone che il CdS prosegua nella programmazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari, come avvenuto con l'evento online "Opportunità e strumenti per gli studenti DAMS: tutorato, tirocinio, valutazione della didattica", svoltosi su piattaforma Teams il 30 maggio 2022, i cui risultati sono stati riassunti e discussi nel CCdS del 19 luglio 2022 (verbale n. 1729); l'esperienza è stata ripetuta, sempre su piattaforma Teams, il 13 dicembre 2022.

Si suggerisce inoltre che il Cds continui a sollecitare tutti i docenti a presentare i questionari RIDO e a illustrarne l'utilità all'inizio dei corsi, specie del primo anno, e anche successivamente (ad esempio dando avviso dell'apertura della rilevazione dopo i 2/3 delle lezioni); specifiche raccomandazioni in tal senso sono state espresse nel CCdS del 26 aprile 2022 (verbale n. 1627).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti (scheda 1), l'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'architettura* (4,9); va tuttavia evidenziato come la scheda di trasparenza del corso indichi in modo chiaro i testi da studiare. È risolta la criticità rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu, passato dal 5,0 del 2021 all'attuale 9,4. L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Semiotica delle arti – Modulo A* e *Semiotica dello spazio*, nelle quali tuttavia il valore 0,0 corrisponde al 100% di «non rispondo», a indicare che il giudizio non è stato espresso a causa dell'assenza dell'oggetto da valutare. Come già nella precedente relazione annuale, si segnala come la maggior parte degli insegnamenti del CdS non prevedano attività didattiche integrative; l'elevata percentuale complessiva di «non rispondo» (54,3%) è da mettere in relazione con tale circostanza. A questo proposito si evidenzia come nel CCdS del 26 aprile 2022 (verbale n. 1627) i docenti siano stati invitati a raccomandare agli studenti di non rispondere alla domanda nel caso di assenza di attività integrative nel corso valutato.

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50% (scheda 3), l'indice D.04 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu (5,5), *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 cfu (5,1) e *Letteratura e cultura di lingua inglese* (5,0); va tuttavia evidenziato come le schede di trasparenza dei corsi di *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu e di *Letteratura e cultura di lingua inglese* indichino in modo chiaro i testi da studiare.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La valutazione dei docenti (basata su 21 questionari compilati) fornisce indici di qualità positivi circa l'adeguatezza delle aule (8,5, in calo rispetto al 9,5 del 2021), nonché dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (8,3, in calo rispetto al 9,2 del 2021).

Anche la valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (48 intervistati su 58 laureati) evidenzia una tendenza positiva rispetto alla precedente relazione annuale. Risulta migliorato il giudizio sulle aule, ritenute «spesso adeguate» dal 46,8% e «sempre o quasi sempre adeguate» dal 27,7%, contro rispettivamente il 34,3% e il 25,7% del 2021. Analogo miglioramento si registra per le postazioni informatiche, ritenute «in numero adeguato» dal 53,3% contro il 42,9% del 2021. Minori sono le differenze nella valutazione delle attrezzature («spesso adeguate» per il 37,9% e «sempre o quasi sempre adeguate» per il 17,2% contro il 33,3% e il 25,0% del 2021) e dei servizi di biblioteca («abbastanza positiva» per il 60,0% e «decisamente positiva» per il 33,3% contro il 57,7% e il 42,3%).

B.2 – Proposte

Gli studenti frequentanti segnalano una criticità per l'insegnamento di *Storia dell'architettura* in corrispondenza del punto D.03. Gli studenti che frequentano per meno del 50% segnalano una criticità per gli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu (5,5), *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 cfu (5,1) e *Letteratura e cultura di lingua inglese* (5,0) in corrispondenza del punto D.04. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i docenti circa l'adeguatezza del materiale didattico.

Per quanto riguarda il punto D.08, si auspica che per gli insegnamenti che prevedono attività didattiche integrative, queste ultime siano chiaramente segnalate nelle rispettive schede di trasparenza. Inoltre si suggerisce che il Cds inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 del questionario RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel Cds) di assenza di attività didattiche integrative.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA fa riferimento esclusivamente alla prova finale (consistente «in una prova orale o pratica e performativa»), per la quale rinvia all'apposito regolamento per ogni anno accademico.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La maggioranza delle schede di trasparenza risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Si segnalano tuttavia i seguenti casi:

- mancano le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Archivistica*, *Letteratura e culture artistiche di lingua inglese*, *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 cfu, *Laboratorio di produzione musicale*, *Organizzazione dello spettacolo*, *Semiotica delle arti*, *Storia della regia e della recitazione* da 12 cfu e *Storia della danza*;
- manca una griglia dettagliata di votazione (indicatori di Dublino) per gli insegnamenti di *Informatica*, *Laboratorio di ascolto musicale*, *Laboratorio di recitazione*, *Linguaggi musicali del Novecento* e *Storia dell'architettura* (per i primi quattro insegnamenti la carenza era segnalata già nella precedente relazione annuale);
- per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* non viene specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Si osserva inoltre come gli studenti frequentanti, in corrispondenza del punto D.04 dei RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»), esprimano un giudizio positivo (8,3, solo in lievissimo calo rispetto all'8,5 della precedente rilevazione); un'insufficienza si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (4,1); è invece risolta la criticità

rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Visual design*, passato dal 3,6 del 2020 all'attuale 6,7. In corrispondenza dell'omologo punto D.05 dei RIDO, gli studenti che frequentano per meno del 50% forniscono un risultato positivo (7,6); una criticità si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (3,6). In base ai dati forniti da AlmaLaurea, «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» è ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 25,7% degli intervistati (contro il 44,4% del 2020) e soddisfacente «per più della metà degli esami» dal 45,7 (contro il precedente 55,6%); entrambi i valori attuali sono inferiori rispetto alla media dell'ateneo.

C.2 – Proposte

Si segnala la necessità di rendere disponibile la scheda di trasparenza degli insegnamenti di *Archivistica*, *Letteratura e culture artistiche di lingua inglese*, *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 cfu, *Laboratorio di produzione musicale*, *Organizzazione dello spettacolo*, *Semiotica delle arti*, *Storia della regia e della recitazione* da 12 cfu e *Storia della danza*. Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di votazione le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Informatica*, *Laboratorio di ascolto musicale*, *Laboratorio di recitazione*, *Linguaggi musicali del Novecento* e *Storia dell'architettura*. Si auspica infine che per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* si provveda a specificare il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

a. – Analisi

- i. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento della SMA evidenzia, insieme alle tendenze positive, le principali criticità che emergono dai dati e fa esplicito riferimento alle indicazioni della CPDS.

- ii. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si evidenziano i seguenti rilievi pertinenti presenti nel commento della SMA:

- l'andamento positivo degli avvisi di carriera (iC00a), che registrano un incremento cospicuo dai 127 del 2019 ai 147 del 2021; il termine di paragone prescelto appare congruo, in quanto – come correttamente evidenziato dal commento – il picco di 202 avvisi registrato nel 2020 va ricondotto alla presenza del curriculum “Recitazione e professioni della scena” in collaborazione con il Teatro Biondo, che viene attivato ogni tre anni;
- l'incremento nella percentuale dei laureati entro la durata normale del corso; la voce iC02, infatti, fa registrare un valore di 65,5% contro il precedente 56,9% (il target del piano strategico 2021-2023 è +1%); anche la voce iC22 registra un valore positivo, nettamente superiore alla media geografica di riferimento;
- l'incremento nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (iC16), che passa dal 18,3% nel 2019 al 26,1% nel 2020 (il target del piano strategico 2021-2023 è +1%);

- la flessione nella percentuale di cfu conseguiti all'estero (iC10), che passa dall'11,2 del 2019 al 6,5 del 2020; il dato viene correttamente interpretato come effetto dell'emergenza pandemica; quest'ultimo fattore rende poco significativo il raffronto con il target del piano strategico (+2%);
- il peggioramento nella percentuale di studenti che proseguono nel I anno nello stesso corso di studio (iC14), passata dal 59,1% del 2019 al 52,9% del 2020 (il target del piano strategico 2021-2023 è -1%); su tale dato si veda anche il successivo punto 3).

Si evidenzia come il commento della SMA non riservi attenzione ai dati relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, nei quali si registra una tendenza nettamente positiva: dal 15,4% del 2020 al 30,0% del 2021 per iC06 e iC06bis, e dal 50,0% del 2020 al 66,7% del 2021 per iC06ter (il target del piano strategico 2021-2023 per le tre voci è +0,4%).

- iii. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi proposti dalla Commissione AQ al CCdS appaiono adeguati. In particolare dal verbale del 19 luglio 2022 (n. 1729) si evince che il CCdS abbia tenuto conto delle conclusioni raggiunte dalla Commissione AQ nella valutazione delle schede di trasparenza. Dal verbale del 18 ottobre 2022 (n. 1855) emerge l'approfondita discussione della relazione della Commissione AQ sulla SMA, e in particolare si evince come il CCdS raccolga il suggerimento formulato da detta Commissione circa il peggioramento di iC14, ossia acquisire ulteriori informazioni sui corsi scelti al secondo anno in modo da comprendere se si tratti di una tendenza o di un dato congiunturale dovuto, per esempio, all'elusione della barriera di ingresso ai corsi scelti che presentano un test d'accesso al I anno perché a numero chiuso.

- iv. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si registra la presenza regolare di un punto all'odg relativo alle attività della CPDS in tutte le sedute del CCdS.

b. – Proposte

In linea con la precedente relazione annuale, si auspica un più frequente confronto del CCdS con i rappresentanti in CPDS al fine di monitorare costantemente le criticità e intervenire tempestivamente per superarle.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS risultano complete e corrette. Tutti i link presenti nel sito del CdS, ivi inclusi quelli alla Commissione AQ e alla CPDS, sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

E.2 – Proposte

Non si ritiene necessario avanzare proposte.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti.

Si suggerisce che il CdS sensibilizzi i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO. In particolare si osserva come nella maggioranza dei casi gli studenti frequentanti ritengano il carico di studio individuale proporzionato ai cfu, come evidenziato dal valore 8,6 del punto D.02 (in leggero aumento rispetto al precedente 8,4); tale indice risulta appena inferiore alla sufficienza soltanto negli insegnamenti di *Storia dell'architettura* (5,9) e di *Storia dell'arte moderna* (5,4); le criticità espresse nella precedente relazione annuale sono invece superate. Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, il punto D.03 fa registrare un valore complessivamente positivo (8,2), caratterizzato da un sensibile miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (7,5); si registrano lievi insufficienze solo per gli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu (5,5) e da 6 cfu (5,1), di *Letteratura e culture artistiche in lingua inglese* (5,0) e di *Storia sociale dello spettacolo* (5,8). Si propone che il CdS inviti i docenti interessati a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai cfu attribuiti alla materia.

Si osserva altresì come gli studenti frequentanti ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso di studio, come evidenziato dal valore 8,7 del punto D.09 (in lievissima flessione rispetto al precedente 8,9); tale indice risulta inferiore alla sufficienza solo per gli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu (5,9) e di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (4,7); la criticità evidenziata nella precedente rilevazione risulta invece superata. Si propone che il CdS inviti i docenti interessati a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati.

Dalla componente studentesca emerge – come già nella precedente relazione annuale – l'esigenza di una presentazione più chiara del corso di studi, delle sue caratteristiche e, soprattutto, dei suoi sbocchi occupazionali nella voce "Presentazione" del sito web del CdS, nonché di informazioni più precise circa il raccordo con le lauree magistrali della filiera.



L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2021/22, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Il grado di partecipazione degli studenti è elevato, dato che gli studenti stessi sono obbligati a compilare i RIDO prima di prenotarsi ad un esame. Si osserva che la valutazione degli studenti può essere accurata e verosimile solo se il questionario viene compilato alla fine del corso. Si invita pertanto a somministrarlo in quelle date, e a raccomandare agli studenti di compilarlo appena finito il corso e non a ridosso dell'esame, che può essere sostenuto anche dopo mesi dalla fine del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La rilevazione si basa su 1388 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% del corso e 855 questionari di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. In entrambi i dati si nota una flessione rispetto all'anno scorso, più sensibile rispetto ai questionari degli studenti frequentanti. Va purtroppo rilevato che sempre maggiore è, nei questionari compilati, la percentuale di "non rispondo". Questo a nostro giudizio indica che lo strumento dei RIDO non è percepito dagli studenti come interessante ai loro fini. Non crediamo che il correttivo giusto sia esclusivamente un'opera di sensibilizzazione, magari all'inizio delle lezioni. Queste ore vanno infatti più utilmente impiegate per rispondere esattamente ai quesiti posti dai RIDO. Forse andrebbero interrogati gli studenti in altre forme, meno ingessate e burocratiche. Si ha infatti l'impressione che gli studenti non percepiscano i RIDO come uno strumento al loro servizio; ma si percepiscono piuttosto loro stessi al servizio di una burocrazia oscura. Al fine di sensibilizzare gli studenti proponiamo di rivolgerci di più ai loro rappresentanti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

I risultati sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e "Opinione degli Studenti sulla didattica".

A.2 – Proposte

Si propone di promuovere un'opportuna pubblicizzazione della funzionalità dei RIDO, non solo da parte dei Docenti, ma anche da parte degli Studenti, utilizzando a tal fine i Rappresentanti degli Studenti. Noi ci siamo già mossi autonomamente in tal senso quest'anno.

Quadro	Oggetto
--------	---------



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

La risposta a questa domanda è positiva (8.67%). Si osserva un incremento di risposte positive rispetto all'anno scorso. Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, in un solo caso (Storia della filosofia medievale) gli studenti suggeriscono, in ampia percentuale (33.33%) di migliorare la qualità e la reperibilità del materiale didattico.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda la risposta a questa domanda, nella quasi totalità gli studenti non rispondono. Questo dipende probabilmente dal fatto che nelle materie del triennio non sono di solito presenti attività didattiche integrative.

Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Come l'anno scorso, la soddisfazione per le aule è sufficientemente adeguata (51.9%) maggiore criticità si riscontra a proposito delle postazioni informatiche, ritenute inadeguate dal 63.6%.

B.2 – Proposte

Pur rilevando un soddisfacente gradimento circa l'accessibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, si ritiene necessario sottolineare che in almeno un caso gli Studenti riscontrano criticità. Si suggerisce di sensibilizzare a proposito il Docente di Storia della filosofia medievale. Circa la cronica insoddisfazione per l'insufficienza delle postazioni informatiche l'unico correttivo è fare pressione sull'Ateneo perché le aumenti, come il Rettore si era impegnato a fare.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.2– Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1) ?

Sì, i metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono perlopiù indicate in modo chiaro, salvo qualche eccezione. I punti meno chiari riguardano il peso della prova in itinere, laddove prevista. Alcuni non specificano infatti se sarà valutata ai fini dell'esame oppure no. In un solo caso (Logica) i criteri di valutazione risultano davvero poco chiari a partire dalla scheda: si dice infatti esclusivamente che il risultato finale non sarà la media della prova in itinere più la valutazione della prova orale. Il criterio di valutazione non risulta dunque in alcun modo specificato.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, solitamente le modalità degli esami sono congrue con gli obiettivi formativi previsti nelle singole schede. Si dubita semmai che alcune modalità di valutazione siano congrue, come carico didattico, con il numero di crediti assegnati alla materia (Storia della filosofia medievale); mentre a proposito di altri insegnamenti, ci si domanda se la preparazione tecnica e il peso delle singole prove sia opportuno per un insegnamento obbligatorio di 6 crediti. Questa disciplina è anche quella in cui si riscontra minore chiarezza nelle modalità di valutazione.

Evidenziare le eventuali criticità.

Un'evidente criticità, che emerge dalla lettura di alcune schede, è che gli insegnamenti obbligatori, a pari numero di crediti, non presentano un omogeneo carico didattico né omogenei criteri di valutazione, in numero di prove d'esame. Si deve insomma rilevare che le criticità emerse nella scheda della CPDS dell'anno scorso non sono stati risolti, a proposito soprattutto di Storia della filosofia medievale.

C.3 – Proposte

Rilevando con piacere che le proposte l'anno scorso formulate dalla CPDS sono state recepite dal CdS a proposito delle schede di trasparenza (è stato infatti inserito un titolo nelle schede dei corsi specialistici come da noi proposto), siamo tuttavia costretti a sottolineare che le criticità legate alle singole discipline non hanno trovato ancora soluzione. In generale si propone che le discipline obbligatorie del triennio abbiano un carico didattico e delle prove d'esame comparabili dal punto di vista degli oneri per lo studente. Pensiamo infatti che questo possa evitare la presenza di materie scoglio, che finiscono per rallentare notevolmente la carriera degli studenti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

c. – Analisi

- i. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS ?

I problemi individuati nella SMA sono sostanzialmente legati a: internazionalizzazione, carriere degli studenti e occupabilità, come sempre. Circa i dati relativi all'internazionalizzazione, siamo oggi in grado di dire che le criticità non sono legate precipuamente alla mancanza di informazione, ma a) alla già riscontrata povertà del territorio, oggi enormemente aumentata per l'inflazione ed il caro energia; b) ma la criticità più grande è legata alla poca chiarezza delle mete ed alla ancor più scarsa disponibilità delle segreterie. Si sollecita dunque il CdS e tutti gli organi preposti ad intervenire con la massima urgenza su questo punto.

Circa le carriere, già la SMA 2021 mostrava una biforcazione fra studenti che non hanno difficoltà a maturare 40 cfu al II anno e studenti che hanno difficoltà a maturarne 20 nel primo. La SMA di quest'anno mostra un ulteriore peggioramento ed è già il secondo anno consecutivo. A questo punto riteniamo urgente che il CdS operi dei correttivi, cercando di scoprire le cause del fenomeno. Sarebbe ad esempio interessante diversificare il dato fra studenti frequentanti e non frequentanti. Circa l'occupabilità occorrerebbe forse promuovere nuove forme di raccordo dell'università col mondo del lavoro, fatta salva naturalmente la libertà d'insegnamento, anche per le discipline apparentemente meno attrattive per il mondo del lavoro stesso.

- ii. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Vi è un errore relativo al numero di laureati entro la durata normale del corso – iC02. Dopo la flessione dell'anno scorso, probabilmente dovuta anche alla pandemia, il dato è tornato ad aumentare, anche in maniera sensibile (dal dato di 34,5% al 44,7%)

- iii. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto all'internazionalizzazione, crediamo che i correttivi debbano indirizzarsi soprattutto alla chiarezza delle mete ed al funzionamento delle segreterie. In assenza di un serio correttivo di questo dato vani sono a nostro avviso gli altri sforzi, volti soprattutto all'informazione ed alla sensibilizzazione degli studenti. Si raccomanda di sensibilizzare l'Ateneo a aumentare il peso economico delle borse di studio per l'Erasmus, in modo da renderlo più fruibile per gli studenti svantaggiati.

- iv. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nell'ultimo anno si segnala un miglioramento circa la percentuale dei laureati in corso, cosa che fa ben sperare circa la ricezione degli interventi in precedenza proposti. Il dato degli studenti che non riesce a maturare i 40 crediti nell'anno solare è ulteriormente peggiorato. Occorre dunque formulare nuove proposte correttive in proposito, magari cercando di capire se il dato si riferisce esclusivamente o preferenzialmente a studenti lavoratori e/o non frequentanti.

d. – Proposte



Per migliorare il dato della percentuale dei laureati, il CdS ha deciso quest'anno di istituire ben due laboratori finalizzati alla stesura della prova finale. Proponiamo che questi laboratori vengano registrati e le registrazioni possano essere acquisite dagli studenti non frequentanti. Più che l'attività di tutoraggio, occorrerebbe promuovere un migliore contatto con i docenti delle singole discipline; occorre tuttavia comprendere se il dato relativo agli studenti che non riescono a maturare in tempo i crediti si riferisca soprattutto alla percentuale degli studenti non frequentanti. Per questi ultimi possono essere proposte delle forme di coinvolgimento e sensibilizzazione; occorre tuttavia rendersi conto che chi non frequenta è spesso già occupato con attività lavorative e ha poco tempo da dedicare all'università. In alternativa, o in aggiunta, al tutorato si propongono forme alternative di informazione e coinvolgimento degli studenti che coinvolgano gli studenti più anziani e/o i rappresentanti in CCS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.3 – Analisi

Abbiamo constatato che, almeno relativamente al nostro corso di Laurea, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e sostanzialmente corrette.

E.4 – Proposte

Non riteniamo dunque di dovere avanzare proposte al riguardo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nell'offerta formativa di quest'anno non rileviamo particolari criticità relative alla coerenza dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Si propone un aumento dei crediti relativi alle materie filosofiche nel curriculum corrispondente. Questo obiettivo può essere raggiunto o aumentando il numero di materie complementari filosofiche o permettendo agli studenti di opzionare 3 CFU fra le materie a scelta per aumentare la preparazione nelle storie della filosofia speciali (Antica, Medievale, Moderna, Contemporanea) concordando un programma col Docente, o ancor meglio proponendo ai Docenti di queste discipline che già non lo facessero di attivare laboratori da 3 CFU che prevedano la lettura di uno o più testi aggiuntivi per ampliare la preparazione nelle loro discipline. Si segnala inoltre che Storia della filosofia moderna e Storia della filosofia contemporanea sono al momento discipline opzionali, e fanno parte dello stesso gruppo. Lo studente non è dunque nella possibilità di inserirle entrambe nel piano di studi, salvo che non intenda utilizzare i 12 CFU a scelta libera.



- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Siamo costretti a rilevare che in alcuni casi, in particolare in quello già segnalato per la difficoltà di reperire il materiale e per la sua qualità, i CFU attribuiti all'insegnamento sono del tutto incongrui alla quantità di testi da studiare e alla quantità di prove richieste, scritte e orali. Crediamo opportuno chiedere con forza un correttivo, anche perché questa si configura come una vera e propria materia scoglio.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sì, crediamo che gli insegnamenti siano correttamente coordinati tra loro. Eventuali ripetizioni di argomenti sembrano poter essere fruttuose, perché gli argomenti sono affrontati da punti di vista diversi fra loro. Si segnala però che alcuni insegnamenti (ad esempio Storia economica e sociale dell'età moderna) appaiono, anche nella percezione degli studenti, poco congrui con l'offerta formativa dell'anno di corso in cui sono inseriti. Si suggerisce dunque un correttivo al riguardo.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, nella percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.



L-10 - LETTERE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti</i>

A.1 – Analisi

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Si registra un totale di 2441 questionari compilati dagli studenti frequentanti, e di 875 questionari compilati dai meno o non frequentanti. Si tratta di una percentuale più bassa rispetto a quella dell'anno precedente. Si fa presente che il numero complessivo dei questionari resta sempre piuttosto basso, anche se non siamo a conoscenza della cifra complessiva dei questionari attesi. In alcuni casi si registra un'alta percentuale di studenti che non rispondono alle domande, soprattutto nei questionari somministrati agli studenti meno frequentanti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Si ribadisce l'opportunità di indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, per poter calcolare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

I risultati dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti risultano facilmente accessibili nelle pagine dei rispettivi docenti e sono aggiornate, anche se non si registra un'adeguata pubblicità presso gli studenti circa la possibilità di accesso a questi dati.

A.2 – Proposte

Si ribadisce la necessità di esortare gli studenti a compilare i questionari durante le lezioni o subito dopo la fine delle lezioni. Si ritiene che l'utilizzo dei dati dei questionari RIDO possa avere efficacia solo nella misura in cui i questionari siano compilati da tutti gli studenti al termine delle lezioni.

Si richiede agli uffici di segreteria di fornire i dati, anche approssimativi, delle iscrizioni degli studenti in ciascuna disciplina, per avere cognizioni più precise circa il numero dei questionari attesi.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico, scaricabile anche dal portale studenti, risulta adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come risulta anche dall'indice medio di qualità di 8,6 espresso dagli studenti frequentanti e di 8,3 espresso dai meno frequentanti (domanda D.04 e non D.03 come per i frequentanti).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati, etc.) risultano efficienti. Non si registrano particolari criticità riguardo agli ausili didattici alle lezioni, né al materiale didattico, né alle attività integrative né ai servizi di tutorato attualmente erogati. Tutti questi aspetti sono ritenuti generalmente adeguati alle esigenze degli studenti, con un indice medio di qualità di 8,4.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.
 - Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono le lezioni l'opinione degli studenti è positiva: per il 74,8% degli studenti risultano sempre o spesso adeguate, mentre per il 25,2% degli studenti risultano raramente o mai adeguate. L'opinione dei docenti è nettamente positiva, con un indice medio di qualità del 9,8. Per quanto riguarda, poi, le strutture dedicate allo studio e alle attività didattiche integrative, l'opinione degli studenti è pure positiva: per il 77,1% degli studenti risultano sempre o spesso adeguate; per il 22,9% sono raramente o mai adeguate. La valutazione dei docenti è molto positiva, con un indice medio di qualità di 9,3.

B.2 – Proposte

Si richiede l'attivazione di un servizio di tutorato per quanto riguarda le discipline di ambito linguistico. Per quanto riguarda le aule, si richiede un aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori in modo da rendere più adeguato il calendario delle lezioni.

Si propone altresì di aumentare il numero delle postazioni informatiche anche nelle biblioteche e di sollecitare il potenziamento della rete wi-fi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
 - Non si registra alcun cambiamento rispetto alle SUA-CdS degli anni precedenti. Nel quadro B1 della SUA 2022 del corso di Lettere i metodi di accertamento non sono descritti, ma è riportato il link che

rinvia al regolamento della prova finale e al regolamento didattico del CDS approvato dal Consiglio di Dipartimento. L'art. 13 del regolamento didattico prescrive che «per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle schede di trasparenza di ciascuna attività didattica». Anche nel quadro degli obiettivi del CDS, illustrato nella presentazione del piano di studi, si fa un breve cenno ai metodi di accertamento relativi rispettivamente alla prova finale e alla verifica di ciascun insegnamento.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
 - Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate complessivamente in modo corretto nelle schede trasparenza della coorte 2022-23. Dall'opinione degli studenti nei questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i meno frequentanti) emerge un indice di qualità medio dell'8,5 per gli studenti frequentanti, e dell'8,1 per i meno frequentanti.
Si segnala che non in tutte le schede di trasparenza viene esplicitato il rapporto tra la prova in itinere e l'esame finale.
Si segnala infine che solo in pochi casi le schede di trasparenza non sono state ancora caricate nel sito internet del corso di studi.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
 - Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi, e sono funzionali a distinguere le competenze acquisite dagli studenti per ogni disciplina.

C.2 – Proposte

- Si suggerisce di aggiornare alcune sezioni del sito internet del corso, come ad esempio quella relativa alle schede di trasparenza, poiché mancano ancora le schede di trasparenza di alcune discipline.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
 - Nella Scheda di Monitoraggio Annuale risultano individuati i maggiori problemi ricavabili dai dati e dalle segnalazioni effettuate dalla CPDS. Nel commento della SMA si mette in evidenza come, sebbene i dati lascino intravedere alcuni segnali di inversione di tendenza rispetto alla situazione degli anni precedenti, siano ancora presenti alcune criticità. Il dato più rilevante riguarda l'alta quota di immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS dell'Ateneo (iC23: 15%, dato però in calo per il terzo anno consecutivo), ma soprattutto la percentuale, ancora in forte crescita, di abbandoni negli anni successivi al primo (iC24: 45% nel 2020, dato molto più alto rispetto alla media nazionale). Per quanto riguarda il problema già sollevato negli anni precedenti circa la percentuale di studenti che conseguono nel primo anno 40 CFU, nella SMA si registra che il dato risulta essere più basso rispetto alla media nazionale (38% contro il 44% circa) e in lieve calo rispetto



al dato dell'anno precedente (2019: 39,9%), nonostante l'inversione di tendenza rispetto a qualche anno addietro.

Per quanto riguarda le criticità relative alla internazionalizzazione, si segnala che nel 2020, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari appare ancora abbastanza bassa (4,7%), anche se superiore alla media di area geografica (2,3%). Va tenuto in conto, però, che nell'anno analizzato nella SMA la scarsa mobilità degli studenti è stata chiaramente condizionata dalla emergenza sanitaria dovuta al Covid.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
 - I dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
 - La Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS, evidenziando le criticità e puntualizzando le azioni correttive poste in essere dal CdS stesso, come si evince dal punto successivo.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
 - Per risolvere tutte queste criticità il CdS ha introdotto alcuni correttivi al primo anno del manifesto degli studi, già indicati nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Va considerato, tuttavia, che i dati analizzati nella SMA rispetto alle criticità riportate nel punto D.1 riguardano l'anno accademico 2020/2021, mentre le modifiche introdotte nel manifesto degli studi per risolvere questo problema riguardano l'anno accademico 2021/2022. I risultati dei correttivi al primo anno del manifesto degli studi introdotti dal CdS, dunque, potranno essere valutati soltanto a partire dal prossimo anno. Per quanto riguarda l'esigenza di fronteggiare il problema del basso livello di preparazione delle matricole nelle conoscenze linguistiche di base sono state recepite le segnalazioni e le osservazioni formulate nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti. A tale scopo, infatti, è stato potenziato il servizio di tutorato nelle discipline letterarie e la riattivazione al primo anno del Laboratorio di analisi linguistica. Per quanto riguarda la criticità relativa alla internazionalizzazione, si attendono i dati degli anni successivi alla fase pandemica. Nel frattempo, il CdS sta cercando di potenziare gli accordi internazionali e di formalizzare l'istituzione del doppio titolo del curriculum in Studi italiani introdotto nell'anno accademico 2022/2023 con l'Università di Montpellier (verbale del CdS del 02/12/2021).

D.2 – Proposte

- Non si ritiene necessario avanzare alcuna proposta in merito alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS non riscontra alcune criticità per quanto riguarda la disponibilità della SUA-CdS nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS). Per quanto riguarda, invece, la completezza e la correttezza dei dati, la CPDS segnala la necessità di apportare alcune lievi modifiche, di seguito proposte.

E.2 – Proposte

Si propone di apportare le seguenti lievi modifiche nella scheda SUA: 1) Nel quadro A1.b il link rimanda al sito del corso di laurea, ove però il quadro delle consultazioni con gli stake-holders non è aggiornato (è fermo alla situazione del 2016); 2) Nel quadro B5 occorre aggiornare l'elenco degli accordi Erasmus, integrandolo con ulteriori accordi di Ateneo utili per gli studenti del corso.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Si sollecita il costante aggiornamento del sito internet del corso di laurea.

Si richiede di prolungare l'orario di chiusura delle biblioteche, e di destinare adeguati spazi per favorire l'aggregazione della comunità studentesca.

Si ribadisce la richiesta di organizzare attività di tipo pratico, come ad esempio visite guidate o indagini di ricerca sul campo, utili per l'approfondimento di materie linguistiche, storiche, geografiche e antropologiche.

Si richiede di migliorare l'organizzazione degli accordi Erasmus, mediante una comunicazione più efficace tra studenti, docenti e uffici centrali.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS ritiene le metodologie di rilevazione in linea di massima adeguate alla valutazione dell'opinione della popolazione studentesca, sebbene ribadisca l'assenza di alcuna garanzia sulla modalità corretta e "coscienziosa" della compilazione dei questionari. Si conferma altresì la scarsa utilità dei dati relativi alle due classi (L 11 e L 12) se forniti separatamente. Anche quest'anno, l'unificazione dei questionari è stata fatta solo dopo richiesta della CPDS.

Riguardo al grado di partecipazione, si ritiene tuttavia che il grado di partecipazione sia soddisfacente, ma forse sarebbe ancora migliorabile. A causa di alcuni problemi tecnici, la CPDS non ha potuto analizzare i RIDO relativi a un insegnamento.

In merito ai quesiti aggiuntivi dovuti alla situazione di emergenza sanitaria, la CPDS conferma le sue perplessità e si auspica che vengano eliminati.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Anche per l'A.A. 2021-2022, la CPDS, in linea di massima, reputa valide le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti. Continua tuttavia ad esprimere alcune perplessità sulla formulazione di alcuni item.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La CPDS ritiene che il grado di pubblicità sia sufficiente, sia all'interno dei CdS (i sondaggi sono consultabili facilmente nella pagina del corso), che dell'Ateneo (si segnala tuttavia che attualmente non si trova alcun accenno se non la guida esitata il 26/11/2020, https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Opinione_Studenti_didattica/GUIDA_COMPILAZIONE_QUESTIONARIO_OPINIONE_STUDENTI.pdf)

La relazione della CPDS 2021 e i questionari RIDO sono stati oggetto di discussione e ampiamente commentati nella seduta del CCdS del 2/07/2022. Durante lo scorso AA, sono stati organizzati vari incontri con la popolazione studentesca, che, tuttavia ha puntualmente ignorato l'invito della coordinatrice. Un'inversione di tendenza si è rilevata con l'incontro dello scorso mese di settembre 2022, che ha visto una buona partecipazione studentesca.

A.2 – Proposte

Riguardo alle tempistiche della somministrazione dei questionari, si suggerisce nuovamente un ripensamento sui termini di compilazione, posticipandoli per lo meno fino alla chiusura della sessione estiva, anche per gli insegnamenti erogati durante il I semestre.

Data la limitata partecipazione studentesca agli incontri informativi organizzati dai CCdS durante lo scorso AA, questa CPDS considera ancora necessario promuovere in maniera sistematica una compilazione consapevole dei questionari, sia mediante le buone pratiche messe in atto che con un'ulteriore collaborazione delle associazioni studentesche.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I questionari RIDO di studenti e studentesse che dichiarano di avere seguito almeno il 50% delle lezioni rivelano una percezione generale piuttosto positiva: l'8.3% per l'interclasse (migliore rispetto all'8.1% per la L11 e l'8.0% per la L12 registrato nell'AA 20-21). Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore (in alcuni casi, molto lieve) rispetto alla media del corso: Letteratura e cultura cinese I (7.3%), Letteratura e cultura inglese II (7.3%), Lingua e traduzione cinese II (6.9%), Lingua e traduzione inglese I (8.2%, gruppo A-L; 6.4%, gruppo M-Z. Risultati incongruenti (visto che la scheda di trasparenza è identica e, di conseguenza, anche il materiale bibliografico indicato), Lingua e traduzione spagnola I (7.7%), Lingua e traduzione spagnola II (6.7%), Lingua e traduzione tedesca II (7.2%), Lingua e traduzione tedesca III (8.0%), Lingua italiana per stranieri (7.1%), Linguistica acquisizionale (7.8%) e Letteratura e cultura russa II (5.1%).

Per quanto riguarda i RIDO compilati da chi dichiara di non avere frequentato almeno il 50% delle lezioni, l'indice di gradimento per D.04 è pari a 7.4, ovvero in leggero ed ulteriore miglioramento rispetto agli ultimi due AA. I dati scorporati, tuttavia, evidenziano alcune criticità: Letteratura e cultura inglese II (6.0), Letteratura e cultura russa II (5.6), Lingua e traduzione spagnola I (6.6), Lingua e traduzione spagnola II (4.8), Lingua e traduzione tedesca II (6.6), Lingua italiana per stranieri (5.7),

Si notano nuovamente alcune incongruenze nelle risposte relative a insegnamenti sdoppiati. Il caso più significativo è quello relativo alle tre annualità di Lingua e traduzione inglese, ma soprattutto agli insegnamenti del I anno, in cui si rileva un'inspiegabile difformità nella percezione studentesca riguardo al materiale bibliografico (8.1, gruppo A-L e 5.5, gruppo M-Z).

La componente studentesca segnala una criticità (bibliografia obbligatoria eccessiva) relativa all'item D.03 nella scheda dell'insegnamento di Letteratura e cultura inglese I. Tuttavia, non si è potuto effettuare nessun riscontro con l'indice di gradimento, perché le schede relative a questo insegnamento non sono presenti nemmeno nella pagina del docente.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In quanto all'analisi dell'indice di gradimento per l'item D.08, la CPDS segnala nuovamente come il quesito possa essere mal interpretato dalla popolazione studentesca, in quanto, anche in assenza di attività integrative, è stato espresso un giudizio numerico (spesso vengono confuse con i corsi organizzati dal CLA). Per questa ragione la CPDS considera che quelle che potrebbero essere interpretate come criticità del corso, in realtà, non lo sono (l'indice di qualità dell'interclasse è pari a 8.5% e solo per alcuni insegnamenti la valutazione è leggermente inferiore). Nell'A.A. 2021-2022, le uniche attività didattiche integrative sono state le esercitazioni linguistiche tenute da esperti linguistici a contratto. Rispetto all'indice di gradimento generale, i seguenti insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto a quello dell'interclasse (8.5%): Lingua e traduzione cinese II (7.9%), Lingua e traduzione inglese II (8.2%), Lingua e traduzione inglese III (7.7%), Lingua e traduzione spagnola II (7.8%) e Lingua e traduzione tedesca II (7.7%),

Un discorso a parte meritano le esercitazioni dei collaboratori ed esperti linguistici del CLA. Nonostante l'interlocazione continua tra la coordinatrice dei CCdS e la presidentessa del CLA, anche quest'anno, la CPDS ritiene opportuno riflettere sulle attività finora erogate dalla struttura, in quanto si tratta di attività



con frequenza non attinenti agli obiettivi dei singoli corsi e, troppo spesso, in coincidenza con l'erogazione di materie caratterizzanti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. La CPDS non ha a disposizione i questionari relativi ai/le docenti. Anche quest'anno, la CPDS esprime le proprie perplessità sull'opportunità della formulazione dell'item e le risposte fornite dai sondaggi, perché con la didattica mista, eventuali "disservizi" non possono dipendere solo dal CdS, ma dalle condizioni particolari di ogni utente. Le risposte mostrano nuovamente certe incongruenze. La componente docente di questa CPDS sottolinea comunque le gravi difficoltà riscontrate in alcune aule non sufficientemente adeguate alla didattica mista (ed. 18)
- Dai dati di Alma Laurea, emerge un buon indice di soddisfazione. Un 20.9% le considera sempre o quasi sempre adeguate (indice in miglioramento rispetto al 18.9% dell'aa 21-22, ma sempre inferiore all'indice d'Ateneo – 25%), mentre per il 66,5% sono spesso adeguate (in miglioramento rispetto al 59.4% anteriore e superiore all'indice d'Ateneo 53.9%). In sintesi, il giudizio positivo si attesta all'87.4% (superiore ai risultati dell'aa 21-22 -78.3%-, ma inferiore ai risultati dell'Ateneo -88.9%. Solo il 43,5% della popolazione studentesca dichiara di aver usufruito delle postazioni informatiche e solo il 50% le considera in numero adeguato.
- Per tutte le altre attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), solo il 45,4% ne ha usufruito e il 96.8% manifesta un giudizio positivo (il 32,3% sempre o quasi sempre adeguate e il 64,5% spesso adeguate), leggermente superiore rispetto all'indice di gradimento dell'Ateneo: 95.7). Questa CPDS ritiene tuttavia che si tratti di un dato poco significativo, a causa della natura stessa dei CdS di area umanistica.

B.2 – Proposte

- Per il punto 1 (D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia), la CPDS considera inadeguata la formulazione dell'item, in quanto può indurre la popolazione studentesca a ritenere obbligatoria la messa a disposizione dei materiali bibliografici. Si suggerisce una semplificazione: "D.03 Il materiale bibliografico indicato è adeguato allo studio della materia ed è facilmente reperibile?"
- In quanto all'item D.08, la CPDS auspica un ulteriore incremento del budget per le attività integrative previste per gli insegnamenti delle lingue straniere e affidate ad esperti/e esterni/e, in quanto deputati a una preparazione specifica per il raggiungimento degli obiettivi del corso ed unici/che interlocutori/trici diretti/e con i/le docenti degli insegnamenti di lingua. Il numero di ore è attualmente insufficiente. Nei casi in cui si sono ravvedute le pur lievi criticità, si suggerisce una maggiore interlocuzione tra docenti e responsabili delle attività integrative.
- Date le incongruenze rilevate nelle risposte, si suggerisce nuovamente di riformulare l'item D.08.
- La CPDS considera impropria la formulazione dell'item D.08, per studentesse e studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?)
- La CPDS ribadisce le proposte avanzate nella relazione del 2021: pur essendo il CLA un organismo autonomo e indipendente dal CdS, si auspica un incremento della collaborazione già intrapresa, con l'auspicio che si possa porre rimedio ad alcune criticità che tendono a riproporsi annualmente (insufficienza delle ore a disposizione, scollamento con i docenti, ritardi nell'accensione di alcuni contratti, ritardi nell'inizio dei potenziamenti...). Dato il naturale progressivo pensionamento dei collaboratori linguistici, l'Ateneo dovrebbe prevedere un piano di reclutamento di personale stabilizzato e non a contratto.

Per il punto 2:

- Nessuna proposta, se non cercare di risolvere i problemi di eccessiva numerosità in determinati insegnamenti trasversali con lo sdoppiamento.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Non essendo stata apportata alcuna modifica, la CPDS ribadisce che la SUA-CdS 2021 indica chiaramente la funzione del quadro B1, con tutte le informazioni richieste dall'ANVUR. In realtà, il quadro B1 della SUA non richiede di inserire i “metodi” di accertamento, bensì i link che rimandano ai calendari delle prove. Tutti i metodi di accertamento sono dettagliati all'interno degli obiettivi espressi nel Quadro A della SUA.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Per quanto riguarda modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, per la coorte 2022-23, la CPDS (come per la coorte 2021-2022) non ritiene opportuno esprimere un giudizio sulle schede relative agli insegnamenti da affidare per contratto (erogata 23-24 e 24-25).
In tutte le altre schede, le modalità del punto 2 sono dettagliate chiaramente. Si segnala tuttavia alcuna lieve criticità nella descrizione della modalità d'esame e della valutazione. In particolare, non si esplicita la lingua in cui si terranno le verifiche intermedie e l'esame finale in alcune schede di Letteratura e cultura; alcune modalità di accertamento di Lingua e traduzione risultano poco dettagliate. Infine, non si comprende la pertinenza del riferimento alla lingua inglese nel caso di Lingua e traduzione tedesca I.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Questa CPDS non evidenzia criticità degne di rilievo, in quanto le schede mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi sia nella SUA, che nelle schede di trasparenza. L'unica anomalia riscontrata riguarda la progressione dei livelli del QCER nel percorso formativo di Lingua e traduzione inglese (unica lingua per la quale nella SUA si richiede un livello di accesso in entrata).

C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che sia il processo di compilazione e aggiornamento della SUA, che della stesura delle schede di trasparenza non necessiti una revisione generale o processi di miglioramento. Si suggerisce tuttavia di evitare nelle schede delle Lingue espressioni del tipo “domande sugli argomenti svolti” nelle modalità di accertamento, in quanto possono risultare poco chiare per i/le non frequentanti. Sarebbe preferibile riferirsi più esplicitamente agli argomenti “in programma”.

Per garantire una coerenza interna nello svolgimento della didattica delle lingue straniere nel corso del triennio, per il raggiungimento del livello in uscita dichiarato nella SUA, la CPDS considera opportuno coordinare la stesura delle schede tra i docenti delle diverse annualità.

Infine, si sottolinea che la formulazione del quesito 1 delle linee guida (1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?), andrebbe cambiata, in quanto si tratta di informazioni non previste realmente nel quadro B della SUA, ma nel Quadro A (come richiesto nella guida CUN). Lo stesso quesito, inoltre, non risulta utile per tutte quelle SUA che non hanno subito modifiche.

Quadro	Oggetto
--------	---------



D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
---	---

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Le osservazioni della CPDS 2021 sono state interamente recepite. Si percepisce tuttavia ancora un eccessivo scollamento tra le esigenze degli insegnamenti delle lingue e le esercitazioni organizzate dal CLA. Come segnalato anche dalla componente studentesca di questa CPDS, ma anche dalla componente docente, che ha sentito la sua coorte, le esercitazioni sono frequentate da un numero eccessivamente esiguo di studenti e studentesse, perché alcune si svolgono in coincidenza con la didattica frontale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I dati della SMA sono stati commentati in modo esauriente dalla Commissione AQ e discussi in CCS in data 29 ottobre 2022. Si è constatato un miglioramento nel rapporto numero docenti/studenti/studentesse per la Lingua e traduzione spagnola I (il corso è stato sdoppiato) e il costante impegno della coordinatrice del CdS nell'implementare la consistenza delle attività integrative, attività che tuttavia risultano ancora insufficienti. Rispetto al Piano Strategico 2021-23 e al Piano integrato 2020-2022, si rileva il raggiungimento (o superamento) degli obiettivi in quasi tutti gli indicatori. In particolare:

- Studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno (iC16): il miglioramento è superiore rispetto al piano strategico (dal 39.9% a 43.7% L11, da 45.4% a 46.5%) per la L12.
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: l'iC14 passa dall'84% all'86.8% nella L11 e dall'87,7% al 90,3% nella L12.
- I laureati in corso (iC02) passano dal 69.1% al 71.9% nella L11 e dal 60.6% al 73.6% nella L12. Un dato negativo si rileva invece per l'iC22: dal 59,5% al 47,8% (L11) e dal 53,4% al 47,2% (L12)

La CPDS concorda con il commento esitato dall'AQ anche per i dati relativi all'iC10, ancora troppo vincolato all'emergenza sanitaria.

D.2 – Proposte

Come nel 2021, la CPDS non evidenzia alcuna criticità nel percorso AQ. Si ribadisce che, in base ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CCdS e alla costante interlocuzione con la Coordinatrice dell'interclasse, con consiglieri/e e altri studenti/esse, la collaborazione tra CPDS e CCdS viene garantito un funzionamento ottimale del percorso AQ.

La CPDS non ha nulla da proporre in merito.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS non presentano imprecisioni o difformità di alcun tipo.

I siti istituzionali contengono tutte le informazioni necessarie e non presentano alcuna criticità.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Come per il 2021 la CPDS non ha rilevato particolari criticità attribuibili alla struttura (coerenza insegnamenti – obiettivi formativi; congruenza CFU – contenuti, etc.) e alla gestione dei CCdS L11 e L12. Data l'evidente criticità per quegli insegnamenti in cui il numero di studentesse e studenti supera le 200 unità, auspica invece un incremento nel reclutamento di docenza strutturata.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (sede di Agrigento)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Student</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti frequentanti almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) si basa su 95 questionari per L11 e 72 per L12 per un totale di 167 questionari; il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 24. Non si registra alcuna scheda annullata.

La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) si basa su un totale di 26 questionari; non è possibile rilevare il numero dei questionari per singolo insegnamento, l'unico dato disponibile presente è sui dati complessivi del corso, visto che il numero dei questionari per singolo insegnamento risulta insufficiente per la sintesi della scheda. La percentuale del "Non Rispondo" sia per L11 che per L12 oscilla tra il 16,7% e l'85,7% (percentuale rilevata per la domanda D.08), questa alta percentuale si registra a fronte di un'assenza di attività didattiche integrative nella sede di Agrigento, in particolare modo delle esercitazioni di lingua.

Non si dispone dei dati dell'anno accademico precedente per poter operare un confronto.

- Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente adeguata e chiara.

- Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti (alla voce 'Opinione studenti') e nella pagina del CdS (alla voce "Qualità" – "Opinione degli studenti sulla didattica").

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidiodi Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La Cpds, nelle sue due componenti, non ha proposte da inoltrare al PQA o al Nucleo di Valutazione, si auspica soltanto che possa essere organizzata una giornata di informazione e sensibilizzazione alla compilazione delle schede RIDO esclusivamente per le studentesse e gli studenti della sede di Agrigento in presenza, si suggerisce, inoltre, che oltre all'organizzazione di questa giornata si possa implementare, tramite l'uso dei social o con la creazione di video da parte delle studentesse e degli studenti, l'informazione sul funzionamento dei RIDO e incentivare, in questo modo, le studentesse e gli studenti alla compilazione degli stessi. Bisognerebbe, altresì, che il CdS continui a sollecitare i docenti, e in particolar modo i docenti a contratto, presenti in numero elevato, a svolgere, in seno ai loro corsi, un'attività di informazione e di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti frequentanti più del 50% delle ore di lezione (scheda 1), l'indice D.03 risulta positivo (9,7 indice generale per L-11 e 9,5 per L-12) per tutte le materie, con un'oscillazione che va da 9,1 a 10 per singolo insegnamento. I questionari RIDO compilati dalle studentesse e dagli studenti frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) offrono anch'essi, per l'indice D.04, un risultato positivo (per L-11 si ha 9,4 e per L-12 9,8), i questionari totali compilati quest'anno (26) sono aumentati rispetto al dato registrato lo scorso anno (solo 6), malgrado questo aumento non è possibile rilevare il risultato dell'indice per ogni singolo insegnamento, dato che il numero dei questionari per singolo insegnamento risulta insufficiente per la sintesi della scheda.

L'indice D.08 risulta positivo per tutti gli insegnamenti (indice generale: 9,5 per L-11 e 9,6 per L-12), con un'oscillazione che va da 10 a 9,2 per singolo insegnamento. Si segnala però che è presente un'elevata percentuale di "non rispondo" (come già accennato nel quadro A) che va dal 38,8% per L-11 al 55,6% per L-12 (indice generale), con un picco di 85,7% per l'insegnamento "Linguistica italiana" che non prevede attività integrative o laboratoriali, così come altri insegnamenti del CdS, da qui l'elevata percentuale di "non rispondo". Le uniche attività didattiche integrative che il CdS offre riguardano esclusivamente gli insegnamenti di lingua, che durante lo scorso anno non sono state erogate e che invece saranno erogate molto probabilmente quest'anno, dato che il CLA ha



bandito dei concorsi per il dottorato; ciò permetterà alle studentesse e agli studenti di poter usufruire delle esercitazioni linguistiche.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non sono disponibili i dati Almalaurea né i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti per poter evadere la domanda.

Malgrado l'assenza di dati oggettivi, la Cpds, nelle sue due componenti, desidera mettere in evidenza alcuni interventi di miglioramento su parte delle criticità segnalate lo scorso anno nella relazione: l'accesso al servizio di mensa (i pasti sono consegnati, presso la sede decentrata, utilizzando un'apposita applicazione), il potenziamento della rete wifi e alcune migliorie che hanno reso meno fatiscenti le aule utilizzate per gli insegnamenti. Altri punti sono ancora suscettibili di miglioramento, quali ad esempio, un'alternativa ai pasti in consegna, la sede di Via Quartararo 6, difatti, non offre nessuna infrastruttura di supporto al normale svolgimento della vita studentesca, il potenziamento del personale (la sede di Via Quartararo chiude alle 17 e di conseguenza anche la biblioteca), lo spazio adibito ad Aula studio (che risulta essere non sufficiente per il numero di richieste, oltre che poco illuminato, e che funge anche da 'mensa' dato che si tratta dell'unico spazio provvisto di tavoli).

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Le studentesse e gli studenti non segnalano criticità relativamente agli insegnamenti, al contrario, dai dati analizzati si riscontra un alto grado di gradimento. Ci si augura soltanto, date invece le criticità riscontrate al punto 2, che, in una costante interlocuzione con il Presidente del Polo di Agrigento, si possa intervenire prontamente sui punti messi in evidenza. Si potrebbe, ad esempio, per quanto riguarda la mancanza di sufficiente personale nella sede distaccata, attivare un bando, rivolto esclusivamente agli studenti di Agrigento, di collaborazione part time per attività di supporto negli uffici e nelle strutture dell'Ateneo.

Il costante impegno della Coordinatrice del CdS e l'interessamento dello studente, rappresentante nella Commissione paritetica, hanno sicuramente prodotto alcuni risultati positivi.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS 2022 descrive nel dettaglio la funzione del quadro B1. È presente un link di rimando al piano di studi per le nuove immatricolazioni e per gli anni accademici precedenti (presente solo per il corso L-12), che è possibile visualizzare online o scaricare in pdf. È inoltre presente nella scheda SUA-CdS 2022 un pdf scaricabile in cui sono presenti gli obiettivi del Corso di Studi, gli sbocchi occupazionali. Il quadro B2 rimanda al *Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento* nel quale sono effettivamente presenti i link che aprono le pagine dedicate. Il quadro B3 elenca i *Docenti di riferimento per ogni insegnamento* e sono presenti i link che rimandano alle pagine Docenti e alle schede di ogni insegnamento.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Per quanto riguarda le modalità di verifica e la valutazione dell'apprendimento, per la coorte 2022-23, si rileva che gli insegnamenti (in totale 13) da affidare per contratto (erogata 23-24 e 24-25) presentano una scheda di trasparenza che sarà sostituita dai docenti che risulteranno assegnatari dei suddetti contratti. Per tali schede, non si ritiene opportuno esprimere un giudizio.

Per quanto riguarda le schede definitive, non si riscontrano lacune o criticità nella descrizione delle modalità di esame e della valutazione.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si riscontra una buona coerenza tra i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e gli obiettivi espressi nelle schede di trasparenza.

C.2 – Proposte

Non si ritiene di formulare alcuna proposta dato che sia la compilazione della SUA e il suo aggiornamento sia la redazione delle schede di trasparenza (limitatamente alla valutazione degli esami e agli altri accertamenti dell'apprendimento) sono da considerare soddisfacenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente.

Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- Riesame ciclico



Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio individua e commenta con efficacia i dati.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, sono stati correttamente utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, la Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Rispetto a qualche provvedimento adottato dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo scorso anno non si possono registrare ancora risultati evidenti. Si ritiene dunque che i risultati di tali correttivi potranno essere commentati dalla CPDS soltanto a partire dal prossimo anno.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Poiché il corso di studi è stato attivato nel 2020/21, non tutti gli indicatori sono ancora disponibili. Tuttavia, i pochi indicatori registrati rivelano una scarsa performance del corso di studi e un andamento irregolare delle carriere delle studentesse e degli studenti. Certamente tale situazione è da imputare alle condizioni di grande disagio e difficoltà tecniche che caratterizza il Polo di Agrigento, e che inducono molte studentesse e studenti a inoltrare richiesta di trasferimento presso la sede di Palermo. Ci si auspica che le azioni intraprese, che evidentemente ancora non sono sufficienti per migliorare la performance del CdS, possano cominciare a dare risultati positivi (come, ad esempio, l'attivazione del dottorato per tutte le lingue insegnate nella sede di Agrigento, deliberato durante il consiglio di CdS del 22 luglio 2022).



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono assolutamente corrette, disponibili e complete. Dopo verifica dei link, ci si può esprimere sul fatto che tutti indirizzano correttamente a pagine aggiornate e funzionanti.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Data la correttezza delle informazioni e la funzionalità di tutti i link, non si ritiene di dover avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In generale, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS. Per quanto riguarda i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, si ritiene siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come lo si evince dai risultati presenti all'item D.02 che, per l'indice generale, oscillano tra 9,2 e 9,5 (tuttavia, per il corso L-12, si riscontra un 20,6% di 'non rispondo'). La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, risulta essere positiva, lo si evince, in particolare, dai risultati degli item D.09 (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*) che oscillano tra 9,6 e 9,8, per quanto riguarda l'indice generale, e D.12 (*Sei completamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?*) dei questionari RIDO, che oscillano, invece, tra 9,4 e 9,6. Si ritiene, malgrado l'elevato indice di gradimento delle studentesse e degli studenti, di dover riprendere le considerazioni fatte nella scorsa relazione sulle difficoltà che si riscontrano nella sede di Agrigento, e che sono già state esplicitate nei quadri precedenti.



LM-14 - ITALIANISTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
La componente studentesca della Cpds ritiene non vi siano miglioramenti da fare nella tempistica di somministrazione dei Rido, e la componente docente concorda. Quest'anno sono stati riempiti, per l'insieme del Cds, 474 questionari, che attestano rispetto all'anno passato (503) un calo che pare occasionale e fisiologico, e attestano invece il mantenimento di un miglioramento dell'attenzione degli studenti verso i questionari, che si misura con la distanza dal dato del 2019 (416). Anche i dati dei singoli insegnamenti sono incoraggianti: come per l'anno passato, ben 6 superano la soglia dei 40 questionari. Appare confortantemente bassa la percentuale di "non rispondo", tranne che per l'indicatore D08. Anche in questo caso si tratta di una costante che non desta preoccupazioni e che negli altri anni è stata spiegata alla luce della natura del cds, che non contempla attività didattiche integrative. Solo il Laboratorio di lingua inglese, che pure ha un indice di gradimento generale alto (8.7), ha percentuali di "non rispondo" significativamente più alte della media degli insegnamenti. La componente studentesca si informa con gli studenti, i quali spiegano che hanno dovuto prenotarsi all'esame, e dunque compilare il questionario, anche coloro che non dovevano seguire il corso perché avevano altra certificazione linguistica, il che probabilmente spiega l'alto numero di "non rispondo".
- ii. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
La metodologia appare adeguata.
- iii. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.
Già da tempo, il Cds ha avviato la buona pratica di organizzare incontri con il corpo studentesco nei quali, tra l'altro, si discute dell'importanza della compilazione dei Rido. L'incontro si è svolto anche quest'anno (vedi verbale del Ccnds del 20 aprile 2022, punto 9). Inoltre, la Cpds sta sensibilizzando i docenti del corso affinché dedichino alcuni minuti di una lezione a questa discussione (vedi verbale del Ccnds del 25 ottobre, punto 6), in modo da intercettare anche le studentesse e gli studenti che, pur seguendo, non possono partecipare all'incontro specifico di cui si accennava.

A.2 – Proposte

La Cpds auspica che il Cds continui nella strada già intrapresa per quanto concerne la pubblicizzazione dei risultati dei Rido e la sensibilizzazione in vista di una compilazione che sia il più ampia possibile. Non ha proposte per il Pqa o per il Ndv.

Quadro	Oggetto
--------	---------



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

All'indicatore D03 il Corso ottiene un buon risultato complessivo (8.9), superiore a quello dell'anno scorso (7.8). Solo due insegnamenti si pongono significativamente al di sotto di questa media, ma comunque con livelli non preoccupanti. Si tratta di Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale (7) e Lingue e società (6.3). La Cpds visiona le schede di trasparenza della didattica erogata e della programmata per il secondo insegnamento menzionato, e di quella erogata per il primo (che non sarà più attivato) e non rileva problemi strutturali da affrontare, tuttalpiù, la componente studentesca rileva la possibilità di migliorare la soddisfazione degli studenti riguardo questo item attraverso una maggiore attenzione da parte del corpo docente riguardo la reperibilità dei testi.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Come già segnalato negli altri anni, e nel precedente quadro di questa relazione, l'indicatore attiene a una modalità didattica non particolarmente battuta dal Cds e dunque non è possibile discuterne il risultato in questa sede.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Sì

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

È a discrezione del docente. Non risultano, alla componente studentesca, particolari lamentele degli studenti su questo punto.

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Il consiglio di Cds da tempo discute del tutorato. La componente docente della Cpds segnala che la discussione riguarda anche altri cds ed è stata affrontata persino in consiglio di Dipartimento. Quest'anno il consiglio si è riproposto un monitoraggio più stretto del tutorato (vedi verbale di CcDs del 20 aprile 2022, punto 9), che però non ha poi attuato. Su questo punto è necessario un ripensamento degli intenti e delle modalità di monitoraggio.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi. L’opinione dei docenti quest’anno non è stata rilevata perché il numero dei questionari riempiti risulta insufficiente. La Cpds non sa se si è abbassata rispetto all’anno passato, sa invece che si è alzata la soglia al di sopra del quale i dati vengono elaborati. Ad ogni modo, su questo la Cpds ritiene necessaria una sensibilizzazione del corpo docente.

Un’alta percentuale di laureati ha valutato come “sempre o quasi sempre adeguate” (43,9% contro il 26,2% di Ateneo) le aule, considerate “spesso adeguate” dal 41,5% dei laureati del cds (contro il 54,1 di quelli d’Ateneo); le postazioni informatiche sono state considerate in numero adeguato dal 52,6% e dunque un 47,4% ne considera invece il numero non adeguato. Si tratta però di un dato generale, poiché a livello di Ateneo il 50% degli intervistati considera insufficiente il numero delle postazioni informatiche. Tra i laureati, il Cds ottiene buoni risultati per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (qui i risultati sono migliori di quelli d’Ateneo) e nella valutazione dei servizi di biblioteca, decisamente positivi per il 41,3% degli intervistati (contro il 34,4% di Ateneo), e abbastanza positivi per il 50% dei laureati del Cds (contro il 59,5 %) di Ateneo. Su questi punti la Cpds non ritiene di dover auspicare alcun intervento.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

B.2 – Proposte

La Cpds propone al Consiglio di cds di riattivare la discussione sui tutorati e sul loro monitoraggio e di sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario sulla qualità degli insegnamenti. La componente studentesca suggerisce di porre una maggiore attenzione, da parte del corpo docente, alla effettiva reperibilità dei testi inseriti in programma. La Cpds non ha proposte per il Pqa o per il Ndv.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell’anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS, in particolare nelle varie voci del quadro A. 4, a partire da quella iniziale (A. 4 a).
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le schede descrivono molto bene le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, sebbene la componente studentesca rilevi la possibilità di aumentare la soddisfazione degli studenti attraverso una più dettagliata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami. In più sedi è stato ribadita (vedi anche verbale del consiglio di Cds del 13 luglio 2022) la necessità di specificare quale programma debbano seguire i non frequentanti. Tale differenza non è esplicitata nelle schede di trasparenza di Lingue e società, ove attualmente si specifica solo “Esame orale (obbligatorio per tutti gli studenti) Esame Scritto



(solo per studenti frequentanti)”, Dialettologia, metodi e applicazioni, Lingua e Letteratura latina, e Teoria e metodi delle edizioni digitali; si tratta comunque di schede anche in questi casi molto complete e ben fatte che non lasciano presagire difficoltà per gli studenti (frequentanti e non) nella comprensione del programma da seguire o nella possibilità di contattare i docenti per ogni eventuale dubbio.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

L’unica criticità potrebbe desumersi dai Rido (in particolare per gli studenti che hanno frequentato più del 50% del corso), dove un solo insegnamento ha un risultato insufficiente (5,5) al quesito D.04 (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro”), a fronte di un dato buono (spesso eccellente) in tutti gli altri insegnamenti e nell’insieme del cds (8,6), che migliora il dato dell’anno precedente (7,4). Anche i dati Almalaurea mostrano un buon risultato poiché il 53,1% degli intervistati si dichiara sempre o quasi sempre soddisfatto delle modalità d’esami e il 44,9% dichiara soddisfazione “per più della metà degli esami”. Entrambi i risultati sono migliori, pur di poco, di quelli di Ateneo e di quelli conseguiti dal corso l’anno scorso (51,7% e 43,1%).

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La principale criticità indicata nella reazione passata riguardava due insegnamenti: Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale, che quest’anno ha avuto, nell’item relativo alle modalità d’esame, un risultato migliore (7,3 contro il 5,8 dell’anno passato) e il Laboratorio di lingua inglese, anch’esso molto migliorato nello stesso item (8,2 contro 4.1).

L’altra problematicità indicata dalla componente studentesca nella relazione del 2021 (ovvero la non sempre chiarezza, in sede di scheda di trasparenza, presenza di una prova in itinere) è stata intanto risolta.

C.2 – Proposte

La Cpds non avanza proposte particolari, se non quella di continuare nella prassi già avviata (vedi per esempio verbale del consiglio di cds 20 aprile 2022) di discutere in seno al Cpds degli insegnamenti per i quali gli item sulle modalità d’esame risultino critici.

La Cpds non ha particolari proposte per il NdV, o il PQA.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell’anno precedente. Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- Riesame ciclico

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.



D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di monitoraggio annuale i problemi che più emergono dai dati sono bene individuati e sono altrettanto tenute in considerazione le osservazioni della Cpds.

2. I dati sulle Carriere Studenti, sono stati bene utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione Aq ha bene individuato le principali criticità del corso, che riguardano essenzialmente la capacità delle studentesse e degli studenti di acquisire un adeguato numero di Cfu al primo anno e i tassi di internazionalizzazione (Ic 11 e Ic 12).

In effetti anche una analisi dei risultati ottenuti dal Cds negli indicatori compresi nel Piano strategico di Ateneo 2021-23 e nel piano integrato 2020-2022, mostrano quelle criticità. Infatti, come già notato dalla Commissione Aq, il Cds ha aumentato il numero di iscritti. Il Cds ha anche ottimi risultati nell'indicatore Ic 2 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso), e in Ic 22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**), come pure negli indicatori relativi al Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU (iC26, iC26bis, iC26ter). Ragione ha dunque la Commissione Aq nell'indicare i maggiori problemi nell'ambito del passaggio dal primo al secondo anno e nell'internazionalizzazioni, campi segnalati dal piano strategico di Ateneo con gli indicatori Ic 14 e 16 e Ic 10.

Rispetto alla Relazione 2021, dunque, è venuto meno il problema sull'occupabilità, è rimasto quello dell'internazionalizzazione e si è aggiunto quello del passaggio dal primo al secondo anno.

In relazione a quest'ultimo problema, la Commissione Aq ha segnalato nella Sma che, anche per seguire indicazioni date dalla Cpds, ha avviato una riflessione sul carico didattico del primo anno che ha portato allo sdoppiamento di un insegnamento da 12 cfu (del primo anno) in due moduli. Per quanto concerne l'internazionalizzazione, la Commissione Aq ricorda la crisi pandemica che effettivamente rende difficile valutare quanto le misure messe in atto siano state funzionali.

La Cpds condivide le analisi e le considerazioni della Commissione Aq.

In questa sede, La Cpds si sente solo di aggiungere che sulle difficoltà del passaggio da primo a secondo anno, oltre alle soluzioni già avanzate nella Sma, potrebbe positivamente incidere un più attento monitoraggio del sistema del tutorato, di cui si è discusso nella scorsa Relazione annuale, e in diversi consigli di Cds (soprattutto 20 aprile ma anche 25 ottobre 2022), come pure nel quadro B di questa relazione.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si segnala che alcune pratiche sono state messe in atto, come ad esempio l'istituzionalizzazione di un incontro con gli studenti in cui si discuta, oltre che dei Rido, dei temi dell'internazionalizzazione (l'incontro al primo semestre si è svolto il 12 aprile, come ricordato dalla professoressa Restuccia, delegata all'internazionalizzazione, nel Consiglio di Cds del 20 aprile). Inoltre, il Consiglio pensa a come implementare i momenti di incontro che permettano di confrontarsi con gli studenti sull'esigenza dell'internazionalizzazione (vedi su questo il verbale del consiglio di cds del 25 ottobre 2022). Tuttavia solo ora, con la fine dello stato pandemico, potrà misurarsi l'efficacia di queste ed altre soluzioni, quali nuovi percorsi integrati con università straniere (vedi ancora verbale del consiglio di Cds del 20 aprile).

D.2 – Proposte

La Cpds propone di persistere col monitoraggio del tutorato, già ampiamente discusso dal cds.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La Cpds valuta la effettiva disponibilità di tutte le informazioni che ci si aspetta di trovare in rete.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
Sì. Sì, in particolare grazie alla possibilità di accedere a tali competenze mediante i CFU riservati al tirocinio e ad Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
Generalmente sì. Su questo punto (item D02) il cds ha un buon risultato generale (8.4). La componente studentesca non ha particolari segnalazioni da fare.
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
Sì. Anche su questo la componente studentesca non ha particolari segnalazioni da fare.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?
In generale sì. Nell'indicatore D 09 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web) il Cds nel suo insieme ha un buon risultato (8.9), come pure i singoli insegnamenti, fatta eccezione per Lingue e società (5.2) per la quale la componente studentesca auspica ad una maggiore chiarezza nella comunicazione con gli studenti.



LM-37/39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/20, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Bisogna premettere che quest'anno è stato dato seguito alle richieste che da tempo questa CPDS faceva, ossia di ottenere i questionari unificati per la LM-37 e LM-39. Di conseguenza, tutti i numeri che verranno dati, se non indicato altrimenti, valgono come cifre complessive per l'intero corso interclasse. I questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle ore di lezione risultano essere 284 per LM-37 (nel 2020/21 n. 398) e 405 per LM-39 (nel 2020/21 n. 465). Per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% i questionari sono invece 87 per LM-37 e 102 per LM-39. Il totale complessivo è di 878 (689 tra chi ha frequentato più del 50% e 189 tra chi ha frequentato meno del 50%). L'anno scorso i questionari compilati erano rispettivamente 863 e 153. Si tratta di un calo notevole, ma bisogna tener conto che i numeri assoluti non sono indicativi, soprattutto in un periodo caratterizzato da un numero di iscritti altalenante per via della pandemia. Bisognerebbe avere informazioni sul numero di questionari attesi (ossia la percentuale di studenti che hanno compilato il questionario sul totale degli studenti che hanno seguito il corso), ma questo dato non è disponibile. È comunque positivo che gli studenti non frequentanti, che generalmente sono più difficili da coinvolgere, abbiano risposto in buon numero.

Nella LM-37, per chi ha frequentato più del 50% la percentuale dei "Non Rispondo" oscilla tra il 6,0 (per il D.02 e il D.04) e 13,1 (per il D.10); per chi ha frequentato meno del 50%, invece, oscilla tra il 21,23 (per il D.03) e 36,3 (per il D.08). Nella LM-39, per il primo gruppo la percentuale oscilla tra il 6,9 (per il D.06 e il D.07) e il 17,8 (per il D.10); per il secondo gruppo tra il 15,1 (per il D.04 e il D.07) e il 29,0 (per il D.06). Si tratta di un notevole miglioramento rispetto all'a.a. 2020/21, in cui i "Non rispondo" di chi ha frequentato più del 50% avevano un minimo di 8,3 (per la LM-37) e 6,3 (per la LM-39) e un massimo di 19,1 (per la LM-37) e 15,8 (per la LM-39).

Non si rilevano cambi nella metodologia e nella tempistica, che appaiono adeguate. Un aspetto molto positivo è che quest'anno solo 8 insegnamenti non sono stati valutati (perché il numero di questionari è stato minore di 5). Questo è dovuto anche al fatto che la creazione di questionari unificati per LM-37 e 39 ha permesso a certi corsi poco frequentati di emergere (perché potrebbero essere stati valutati per es. da 3 studenti di LM-37 e tre di LM-39, quindi per un totale di sei, superiore al minimo di cinque). Si tratta quindi di un risultato positivo, ma vale la pena aprire una riflessione per capire perché altri insegnamenti non raggiungano il numero minimo nemmeno se si contano i questionari di LM-37 e LM-39 insieme.

Per quanto riguarda gli studenti che hanno frequentato meno del 50%, 11 insegnamenti hanno raggiunto il numero minimo di 5, su un totale di 35 insegnamenti (il dato non era stato fornito nella relazione della CPDS dell'anno scorso). In mancanza di informazioni sul numero di questionari attesi, sembra essere comunque un dato accettabile.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Come osservato *supra*, l'elaborazione unificata dei dati di LM-37 e LM-39 permette di avere non solo un quadro più preciso, ma anche più completo, perché permette di includere alcuni insegnamenti che prima non venivano rilevati a causa del numero ridotto di iscritti.

Un altro dato che invece continua a mancare riguarda il numero dei questionari attesi. Senza di questo è impossibile avere contezza del grado di coinvolgimento degli studenti nelle rilevazioni.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

I risultati dei questionari RIDO sono stati commentati nella riunione del CdS del 24 novembre 2022; per quanto riguarda la CaQ-CDS, i dati verranno discussi nella prossima riunione utile, la prima dopo la pubblicazione dei dati.

I questionari sono stati tutti caricati sui siti della LM-37 e della LM-39, e sono pubblicamente consultabili. Tuttavia, nelle pagine dei CdS i questionari sono ancora suddivisi per LM-37 e LM-39, quindi per alcuni corsi non si possono ottenere informazioni a causa del fatto che il numero di studenti che hanno compilato il questionario, divisi per le due LLMM, è <5.

A.2 – Proposte

- Per conoscere il numero di questionari attesi, almeno in maniera indicativa, si potrebbe guardare al numero di studenti che sostengono l'esame nell'a.a. di riferimento (numero che al momento non è a disposizione della CPDS). È una cifra che dovrebbe essere fornita dagli uffici tecnici.
- Per aumentare la partecipazione degli studenti ai RIDO, l'organizzazione di incontri dedicati a sensibilizzare gli studenti su questo tema ha avuto un'adesione assai limitata in passato. Si può fare un nuovo tentativo per un incontro in presenza (l'ultimo, in data 12 maggio 2021, si era svolto sulla piattaforma Teams), ma questa CPDS propone di concentrarsi principalmente sull'organizzazione di brevi interventi, di 5-10 minuti, durante i corsi più frequentati (in particolare a Lingua e società, l'unico corso obbligatorio al primo anno). In questi interventi si potrebbero informare gli studenti sull'importanza di compilare i RIDO, e si avrebbe la certezza di raggiungere una platea più ampia.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

➤ **D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?**

Riguardo al materiale didattico l'indice di qualità medio per chi ha frequentato più del 50% è pari a 8,1 nel complesso (8,2 per LM-37 e 8,0 per LM-39), quindi in notevole aumento rispetto all'anno scorso, quando si registrò un indice di 7,2 per LM-37 e 7,4 per LM-39. Nessuna variazione invece nel caso di coloro che hanno frequentato meno del 50%, per i quali l'indice è pari a 8,0 (8,0 per LM-37 e 7,9 per LM-39). Alla luce di ciò, si conclude che il materiale didattico è complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Inoltre, questa CPDS rileva che le criticità segnalate nella relazione precedente sono state in parte risolte. Di fatto, si segnala che il valore per l'insegnamento di *Letterature Anglo-americane* si attesta nella scheda 1 a 6,8 (per la LM-37 a 7,4 e per la LM-39 a 6,6), e nella scheda 3 a 6,3 (ma a 5,4 per la LM-39. Tuttavia, visto che l'indice complessivo è ampiamente sopra il 6, i risultati non sembrano preoccupanti). Anche per l'insegnamento di *Sociolinguistica delle Migrazioni e politiche per l'inclusione* si assiste ad un aumento pari a 6,2 (6,4 per LM-37 e 6,2 per LM-39) nella scheda 1, mentre nella scheda 3 si raggiunge il 9,3. L'insegnamento di *Pedagogia generale*, che l'a.a. scorso presentava delle criticità per la sola LM-37, non è più presente nel piano di studi. Infine, per quanto riguarda *Didattica della lingua spagnola*, i risultati dei questionari RIDO non sono stati forniti perché sarebbero meno di 5.

- D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In quanto alle attività integrative, si segnala, seguendo l'Item D.08, un indice di qualità pari a 8,4 sia per LM-37 (con 46,4% non rispondo) che per LM-39 (con 46,5% non rispondo). Considerando l'alta percentuale di Non Rispondo, questa CPDS ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le valutazioni degli insegnamenti che nelle schede di trasparenza includessero esplicitamente anche attività laboratoriali. Tra queste si segnalano i seguenti: *Letteratura italiana nel contesto europeo* con un valore pari a 10; *Letterature anglo-americane* il cui valore è 8 (7,4 per LM-37 e 8,7 per LM-39); *Didattica delle Lingue e Metodologie CLIL* con un valore di 9,7 (9,7 per entrambe le LLMM).

Inoltre, dalla revisione delle schede di trasparenza si evince la presenza di attività laboratoriali anche per gli insegnamenti di *Letteratura Russa: strumenti e metodologie*; *Modelli dell'analisi linguistica*; *Didattica della lingua russa*. Tuttavia, tali insegnamenti non hanno raggiunto il numero minimo di questionari, pertanto non è possibile fornire il valore di riferimento.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Rispetto a questa voce, i dati Almalaurea indicano che le aule sono ritenute “sempre adeguate o quasi sempre adeguate” dal 16,1% dei laureandi, e “spesso adeguate” nel 58,9%. Il 25% le ritiene “raramente adeguate”. Si tratta di percentuali decisamente peggiori rispetto all'a.a. scorso (in cui solo il 10% circa le riteneva raramente adeguate), ma va ricordato che nel 2020/2021 molte lezioni si sono svolte a distanza. Risulta più indicativo il confronto con i dati di Ateneo, in rapporto ai quali la LM-37/39 presenta delle valutazioni nettamente peggiori: a livello di ateneo le valutazioni si attestano rispettivamente al 26,2%, 54,1% e 17,6%. Di conseguenza, gli studenti delle LLMM-37/39 che considerano le aule “raramente adeguate” sono quasi il 50% in più rispetto alla media degli studenti dell'ateneo.

Le attrezzature sono invece ritenute “sempre adeguate o quasi sempre adeguate” dal 23,3% dei laureandi, “spesso adeguate” dal 36,7%, “raramente adeguate” dal 36,7% e “mai adeguate” dal 3,3% dei laureandi. In questo caso, la percentuale di Ateneo è simile per quanto riguarda la risposta “sempre adeguate o quasi sempre adeguate” (24,3%), ma è nettamente più alta la percentuale di chi le ritiene “spesso adeguate” (46,7%).

I docenti che hanno risposto ai questionari (in totale 13) hanno assegnato un valore di 9,2 alla domanda 4 (“Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate?”), e 8,9 alla domanda 5 (“I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguate?”).

B.2 – Proposte

La reperibilità di aule capienti e adeguate alle esigenze del CDS è un problema ben noto; poiché non si tratta di un problema risolvibile in breve tempo, questa CPDS propone che si segnali agli organi centrali il divario tra quanto risposto dai laureandi dell'ateneo nel complesso, e quanto affermato dai laureandi di questo CDS, per richiedere la messa a disposizione di aule più adeguate, tra quelle a disposizione dell'ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Il quadro B1 della SUA-CdS contiene il manifesto degli studi, dove non si trova una descrizione dei metodi di accertamento. Tuttavia, il quadro corretto della SUA da guardare è l'A4, e lì i metodi di accertamento sono descritti con chiarezza e in maniera dettagliata. Inoltre, sono presenti i link ai singoli insegnamenti, da cui si può consultare la scheda di trasparenza che contiene informazioni sui metodi di accertamento previsti specificamente per l'insegnamento di riferimento.
Nel quadro A5 si trovano anche tutte le indicazioni sulla prova finale, di cui aveva trattato la precedente relazione di questa CPDS (vd. *infra*).
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
A seguito di un'attenta lettura delle schede di trasparenza degli insegnamenti LM-37 e LM-39, la CPDS rileva che la descrizione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento è chiara e precisa nella maggior parte dei casi. Si segnala che nei RIDO le criticità rilevate nell'a.a. precedente riguardanti *Letterature anglo-americane* sono state risolte (indice di 7,2: 7,3 per LM-37 e 7,1 per LM-39). Nel caso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione*, invece, il valore continua a essere notevolmente basso (3,4; più precisamente, 2,7 per LM-37 e 4,0 per LM-39). Inoltre, si segnala che non è stato possibile verificare se le criticità evidenziate dai RIDO per l'insegnamento di *Didattica della lingua spagnola* sono state risolte, in quanto il numero di questionari compilati non raggiunge il numero minimo.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento presenti nelle schede compilate risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

Evidenziare le eventuali criticità.

La relazione di questa CPDS dello scorso anno segnalava che nel quadro B1 della SUA il riferimento alla scelta della lingua per la redazione della prova finale era impreciso. Tuttavia, va registrato che nella scheda SMA si fa notare (giustamente) che non è il quadro B1 a essere deputato alla descrizione esaustiva della prova finale, ma piuttosto il quadro A5 (A5a. "Caratteristiche della prova finale" e A5b. "Modalità di svolgimento della prova finale"). Effettivamente, le schede A5 risultano essere compilate correttamente: si trova una breve descrizione delle caratteristiche della prova finale, ed è presente il link al regolamento della prova finale. Non si può quindi parlare di criticità.

Si segnala inoltre la perdurante criticità riguardante le modalità d'esame di *Sociolinguistica delle migrazioni* (vd. *infra*, sezione C.2).

C.2 – Proposte

Per quanto riguarda le criticità riguardanti le modalità d'esame di *Sociolinguistica delle migrazioni* la CPDS, dopo aver consultato vari studenti, è giunta alla convinzione che la causa principale sia dovuta al fatto che la scheda di trasparenza non rispecchia appieno la struttura modulare del corso di *Lingua e Società* (che è composto da due moduli), al cui interno si svolge il modulo di *Sociolinguistica delle migrazioni*. Leggendo la scheda di trasparenza del corso, infatti, si trovano indicate le modalità di accertamento delle conoscenze riferite all'intero corso, ma non è chiaro se gli esami dei due moduli siano in tutto separati, o se gli argomenti dei due moduli vengano esaminati insieme dalle due docenti (nella scheda di trasparenza si parla di "prove scritte in itinere", e di una "prova orale"); se entrambi i moduli prevedano sia esami scritti, sia l'orale, oppure se per esempio in un modulo si faccia solo un esame orale e nell'altro solo esami scritti. E in particolare non viene indicato in che modo si determina il voto complessivo tra i due moduli, se si tratta di una media esatta o se sia una media ponderata in qualche modo. Al momento si indica in percentuale soltanto il peso delle prove scritte in itinere (40%) e della prova orale (60%), ma senza fare riferimenti ai due moduli.

L'assenza di queste informazioni può effettivamente dare dei dubbi agli studenti, e per questo motivo la CPDS ribadisce il suggerimento, formulato anche l'anno scorso, a specificare più dettagliatamente gli aspetti qui discussi riguardanti le modalità di accertamento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. La Scheda di monitoraggio annuale individua le criticità e ne offre un'analisi condivisibile, tenendo conto che vari dati mostrino un andamento irregolare e altalenante, dovuto in primo luogo alla pandemia, ma anche al fatto che il corso è stato istituito pochi anni fa. Questo rende generalmente difficile individuare un trend costante e coerente nei dati.

Si segnala che una criticità non è stata oggetto di discussione nel commento alla SMA: l'indicatore iC27 mostra che il rapporto studenti iscritti/docenti è di molto superiore alla media degli atenei italiani (e anche di quelli dell'area geografica a cui appartiene Unipa): nel CdS interclasse LM37/39 palermitano vi sono ben 25,8 studenti per ogni docente. Questa cifra supera del 32% il rapporto tra studenti e docenti nella media degli atenei italiani (dove si attesta a 19,6), e del 23% lo stesso rapporto nella media degli atenei dell'area geografica di appartenenza (dove è di 21,0). Un rapporto così alto potrebbe essere alla base delle percentuali notevolmente basse negli indicatori iC18 e iC25 (rispettivamente "Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS", discussi nel commento alla SMA), perché non avere abbastanza docenti in rapporto agli studenti causa giocoforza degli squilibri nella didattica, soprattutto durante la redazione della tesi finale, in cui il rapporto dei singoli studenti con il relatore è particolarmente importante.

Per quanto riguarda le segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS l'anno scorso, queste sono riprese e discusse nella Scheda di monitoraggio annuale. In particolare, si discutono la mancanza di indicazioni dettagliate sulla scelta della lingua in cui scrivere l'elaborato finale (per cui vd. *supra*, quadro C); la richiesta di specificare separatamente le modalità di accertamento delle conoscenze per ognuno dei due moduli dell'insegnamento "Lingua e Società" (vd. *supra*, quadro C); e infine la mancanza di interventi mirati per migliorare i dati sull'internazionalizzazione. Nel commento alla SMA si osserva che



il basso numero di studenti Erasmus in arrivo è sicuramente dovuto in parte all'emergenza sanitaria; inoltre, la tipologia di accordo Erasmus può provocare un divario tra studenti Erasmus in partenza e studenti Erasmus in arrivo, perché alcuni accordi prevedono dei numeri divergenti tra Erasmus in partenza ed Erasmus in arrivo. Sul basso numero di Erasmus in arrivo si esprime anche la CaQ-CDS, proponendo di sensibilizzare gli Erasmus in arrivo, verso la fine del loro soggiorno, affinché scrivano una breve relazione da consegnare agli uffici Erasmus della loro università di origine; in questo modo si potrebbero stimolare altri loro colleghi a fare domanda per Palermo.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. I dati sull'occupabilità AlmaLaurea sono ancora parziali perché il corso è di recente attivazione, e quindi sono disponibili solo i dati riguardanti l'occupazione a un anno dalla laurea. Questi ultimi sono comunque stati interpretati correttamente.

Anche i dati sull'opinione degli studenti e sulle carriere studenti sono stati interpretati correttamente, e il loro uso nel commento generale alla situazione del CdS interclasse appare adeguato. Il quadro che emerge dal commento offerto dalla SMA appare quindi ben circostanziato (con l'eccezione dell'indicatore sul rapporto tra studenti e docenti, di cui *supra*).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In merito alla compilazione dei questionari RIDO, la Commissione AQ del CCdS ha fatto proprie le osservazioni formulate dalla CPDS nella relazione dello scorso anno, che proponeva di prendere ulteriori provvedimenti per aumentare il numero dei questionari compilati dagli studenti. Tra questi, visto il poco interesse mostrato dagli studenti per l'incontro sulla piattaforma Teams dedicato alle informazioni sulla compilazione dei questionari, si propone la messa a disposizione, nella pagina internet del corso, di materiale informativo di vario tipo riguardante i questionari. La necessità di investire di più nella promozione dei questionari, sia a livello di informazioni fornite agli studenti, sia per quanto riguarda una discussione pubblica conseguente alla pubblicazione dei risultati, è stata sottolineata anche dal Nucleo di Valutazione, come segnalato dalla prof.ssa Restuccia nella riunione del CCdS del 22 luglio 2022.

La Commissione AQ ha fatto anche riferimento alla necessità, segnalata dalla CPDS, che i *form* anonimi di segnalazione siano resi accessibili solo per mezzo di una password, per bloccare almeno parte degli usi scorretti fattine da parte degli studenti.

Un'altra osservazione della CPDS, ripresa dalla Commissione AQ, riguarda la necessità di indicare nelle schede di trasparenza ogni riferimento a eventuali laboratori attivati all'interno dei singoli insegnamenti.

Questa CPDS ritiene che tutti questi interventi correttivi proposti siano adeguati. Su un punto, però, ci sono delle perplessità: il miglioramento dei dati sull'internazionalizzazione. La CaQ propone di organizzare un incontro con gli studenti Erasmus in arrivo per sensibilizzarli alla stesura di una relazione finale, da consegnare agli uffici dell'università di appartenenza. Questa CPDS ritiene però che si tratti di un intervento difficile da applicare, perché si tratterebbe di un'operazione che gli Erasmus farebbero in maniera del tutto volontaria; inoltre, bisognerebbe assicurarsi che la relazione poi possa circolare tra i docenti e gli studenti dell'università di partenza, e non rimanga confinata in un suo ufficio. Da notare anche che non necessariamente la relazione scritta dagli Erasmus sarà positiva, quindi potrebbe avere anche l'effetto opposto a quello desiderato.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Il CCdS ha discusso la relazione annuale della CPDS 2021 nella riunione del 22 luglio 2022, come indicato dalla Delibera del Senato Accademico.

La richiesta di un'unificazione delle schede RIDO per i casi di CdS interclasse, come nel caso qui presente, che è stata avanzata più volte dal corpo docente e ripresa sia dalla CPDS (anche nella relazione annuale del 2021), sia dal CCdS, è stata finalmente resa possibile, anche se in maniera non formalizzata, grazie alla disponibilità degli uffici preposti. La possibilità di avere i questionari unificati non solo rende più facile avere un quadro d'insieme, ma permette anche di ottenere i dati per alcuni insegnamenti che separatamente non raggiungevano il numero minimo di 5 (per es., se un insegnamento aveva tre questionari RIDO di studenti della LM37 e tre di quelli della LM39, non era visibile. Ora invece ha un totale di sei questionari e quindi può essere considerato nella valutazione globale del corso).

Nella seduta del 22 luglio 2022 il CCdS ha anche discusso l'opportunità di permettere la partecipazione ai CCdS agli studenti membri della CPDS, suggerendo una modifica dei regolamenti del CCdS; finora però questa proposta non si è ancora concretizzata.

D.2 – Proposte

Per migliorare le criticità discusse in questo quadro si propone quanto segue:

- Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si propone che piuttosto che una relazione finale scritta dagli Erasmus in arrivo e consegnata alla loro università di origine ci debba essere a monte un quadro preciso dei punti di forza e delle problematiche che vivono gli Erasmus a Palermo: si propone quindi di informarsi innanzitutto con gli uffici per sapere se esiste un questionario appositamente costruito per tratteggiare un quadro globale della loro esperienza a Palermo. Il questionario non dovrebbe solo essere incentrato sulla didattica dei singoli corsi, ma anche sulla loro esperienza in ateneo e in città. In questo modo si potrà intervenire, per quanto di competenza del CdS, per far sì che questi studenti riportino a casa un ricordo positivo del loro soggiorno a Palermo, che si riverbera positivamente sulle scelte dei futuri Erasmus. Se non esiste un questionario di questo tipo, si propone di pensare a un questionario creato appositamente dal CdLM LM37/39 (o dall'intero dipartimento) usando strumenti di semplice utilizzo (e creabili in pochi minuti) come Google Moduli.
- Per comprendere appieno i motivi che spingono gli intervistati ad affermare che non si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso, si propone di dar seguito a quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione: organizzare momenti di incontro con gli studenti per permettere un confronto sereno e aperto sulle valutazioni date nei questionari, e sulle principali criticità riscontrate dagli studenti, che porterebbero molti di loro a fare una scelta diversa.
- Infine, seppure non si tratti di una problematica risolvibile a livello di CdS, è importante tematizzare e prendere atto dello squilibrio nel rapporto tra il numero di studenti e il numero di docenti, perché un numero troppo alto di studenti rispetto ai docenti pone difficoltà sia all'attività didattica, sia soprattutto al processo di redazione della tesi finale, perché il relatore deve avere la possibilità di dedicare il giusto tempo a ogni singolo laureando, tempo che viene a mancare quando il numero di laureandi seguiti in media da ogni docente è troppo elevato. Si propone di far presente questo squilibrio nelle sedi opportune, per cercare di trovare delle soluzioni che permettano almeno di alleviare in parte questa problematica.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi



Le parti pubbliche della SUA-CdS sono consultabili sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/60099>). Le informazioni risultano tutte aggiornate e complete, e tutti i link sono funzionanti. Si segnala soltanto la mancanza dei nomi dei rappresentanti degli studenti nella Presentazione del corso.

E.2 – Proposte

Nessuna, tranne l’inserimento dei nomi dei rappresentanti degli studenti nella voce dedicata.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Si

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano essere congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Sulla base dei questionari RIDO di chi ha frequentato più del 50%, infatti, la domanda D.02 (“Il carico di studio è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?”) si attesta un elevato indice di qualità pari a 8,2 (8,2 per LM-37 e 8,0 per LM-39). Tra le criticità riscontrate nella precedente relazione risulta superata quella dell’insegnamento di *Sociolinguistica delle migrazioni* che rileva un valore pari a 7,1 (7,2 per LM-37 e 7,0 per LM-39). Continua, invece, a sussistere la criticità per l’insegnamento di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* che registra un 5,4 complessivo (5,1 per LM-37 e 5,7 per LM-39). Non sono disponibili i questionari di *Didattica della lingua spagnola*, perché in numero minore di 5.

In quanto agli studenti che hanno frequentato meno del 50%, alla domanda sul carico didattico (in questo caso D.03) si registra un indice pari a 7,5 (7,5 per LM-37 e 7,7 per LM-39). Anche in questo caso però gli studenti non frequentanti segnalano una criticità in relazione agli insegnamenti di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* (4,5, ossia 4,0 LM-37; 5,1 LM-39), mentre *Didattica della Lingua Inglese* raggiunge complessivamente un 7,3 (ma ottiene 5,7 tra gli studenti della LM-39).

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Nel complesso gli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro. Si segnalano soltanto alcune sovrapposizioni tra gli argomenti trattati nei corsi *Letterature ispanoamericane* e *Letteratura spagnola: Strumenti e metodologie*.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, come si evince dalle domande D.09 e D.12 dei questionari RIDO, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Per i frequentanti, infatti, per D.09 l’indice di soddisfazione si attesta a 8,7 (8,4 per LM-37 e 8,7 per LM-39); mentre per D.12 l’indice mostra un deciso aumento rispetto all’a.a. scorso, raggiungendo il 7,9 sia per la



LM-37 (6,9 nel 2020/2021) sia per la LM-39 (7,1 nel 2020/2021). Per i non frequentanti, invece, l'indice di soddisfazione scende leggermente a 7,7 per D.08 sia per LM-37 che per LM-39.

Si segnala però che l'item D.09 ottiene un valore negativo nella scheda 1 dell'insegnamento *Sociolinguistica delle migrazioni* (4,6).



LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

SEZIONE 1

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Dall'analisi dei risultati della rilevazione online dell'opinione degli studenti sulla didattica si ritiene che riguardo a metodologie, tempistica e grado di partecipazione, la somministrazione dei questionari abbia registrato esiti mediamente ancora più confortanti rispetto all'anno precedente. Rispetto ai 543 questionari compilati l'anno scorso si è registrato, infatti un ulteriore incremento della partecipazione degli studenti da cui è derivato un totale di 566 testi elaborati.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati si conferma complessivamente congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma sostanzialmente adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili all'interno del portale unipa sulla pagina del corso di studio alla voce "qualità". Vigile si mantiene l'attenzione all'analisi delle valutazioni emerse dai questionari ai fini di del processo di miglioramento dell'attività didattica del corso di studi come attesta, in particolare, l'estratto del verbale del 22/07/2022 ampiamente dedicato alla discussione e al commento della relazione 2021 delle CpdS e alla relazione del NdV sui dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi in cui si evidenzia, come nelle "tabelle che presentano la comparazione tra le rilevanze registrate nell'ultimo

triennio, LM-38 sembra registrare un aumento del gradimento”. Tale risultato confortante, tuttavia, si accosta alla constatazione di una partecipazione complessiva alla compilazione dei questionari che, “seppur alta in valore assoluto, è ancora tra le più basse a livello nazionale (in media 93,9%) e la più bassa sia tra gli atenei siciliani (in media 92,6%), sia tra i mega atenei (95%)”. Il Cds recepisce, in tal senso, in linea con le iniziative già intraprese di concerto con quanto annualmente suggerito da questa Cpds, di mantenere “costante la sensibilizzazione del corpo studentesco affinché la procedura di rilevazione dell’opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un’importante opportunità che dà luogo ad effetti benefici nel breve e medio termine”. Si registra, in tal senso, l’adesione molto più consistente all’incontro di orientamento per tutte le studentesse e gli studenti di primo anno dei corsi di laurea triennale di Lingue e Letterature e Studi Interculturali, “Te lo spieghiamo in tutte le lingue del mondo” tenutosi presso l’Aula Magna dell’edificio 12 il 29 settembre 2022. <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/TE-LO-SPIEGHIAMO-IN-TUTTE-LE-LINGUE---29-settembre-2022-00001/>

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS propone che il Cds prosegua nella direzione già intrapresa monitorando, anche all’interno delle sedute del consiglio, gli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti ai fini di prefigurare con tempestività gli interventi correttivi mirati a risolvere eventuali criticità insorgenti. La CPDS propone altresì che il Cds, sulla base dell’esito costruttivo registrato nell’incontro di orientamento per tutte le studentesse e gli studenti di primo anno dei corsi di laurea triennale di Lingue e Letterature e Studi Interculturali, “Te lo spieghiamo in tutte le lingue del mondo” del settembre 2022, persista attraverso la figura del Coordinatore, coadiuvato dal docente responsabile delle azioni di tutorato, nel programmare in particolare a inizio dell’anno accademico, giornate di formazione e incontri tra docenti e studenti per diffondere in particolare tra i nuovi immatricolati una maggiore cultura della valutazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:



D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si conferma un elevato indice di qualità, con una media di 8,5 seppure si registri una lieve flessione rispetto alla percentuale dello scorso anno che si attestava su una media di 8,6. Si tratta di fatto di una flessione apparente dato l'aumento dei questionari elaborati passato da 543 a 566 che in percentuale rende di fatto l'indice di qualità rilevato sostanzialmente stabile. Anche nell'ambito delle valutazioni espresse dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione l'indice di qualità relativo al medesimo quesito si attesta sulla media elevata di 7,8. Si conferma pertanto la sostanziale adeguatezza del materiale didattico funzionale allo studio delle discipline e disponibile in modo congruo anche on line pur segnalando tra i suggerimenti avanzati dagli studenti la possibilità di poterne fruire in anticipo.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le valutazioni sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, all'apprendimento della materia si attestano su un indice di qualità media elevato di 8,8 registrando un incremento rispetto all'anno precedente (8,4) la cui rilevanza risulta ancor più significativa alla luce, come già sottolineato, dell'aumento complessivo dei questionari processati.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La percentuale degli studenti che reputa "sempre o quasi sempre adeguate" le aule si assesta sul 22,7% in lieve flessione rispetto al 26,2% attestato dalla relazione precedente. Un incremento si registra tuttavia in relazione alla percentuale di coloro che le ritengono "spesso adeguate" che ammonta al 68,2% rispetto al 61,9% della precedente rilevazione. In cospicuo aumento invece rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che ritengono "presenti e in numero adeguato" le postazioni informatiche e che registra un 63,2% rispetto al 21,4% della rilevazione precedente, mentre una lieve flessione registra la percentuale degli studenti che considera "sempre o quasi sempre adeguate" le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) e che si assesta su 14,8% rispetto al precedente 15,2%. È opportuno, però, rilevare a ridimensionamento di tale valutazione, la percentuale di chi le ritiene "spesso adeguate" che ammonta al 66,7% rispetto al precedente 54,5%.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.



B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari. Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dall'analisi dei questionari non emergono situazioni critiche da segnalare. Per quanto attiene alle valutazioni dei laureandi su adeguatezza e disponibilità di postazioni informatiche e attrezzature si propone che il CdS prosegua nel monitorare l'incremento degli opportuni interventi di potenziamento e miglioramento che hanno mostrato di sortire, con la ristrutturazione e il riammodernamento di un laboratorio informatico di 80 postazioni da destinare alle attività formative linguistiche e allo svolgimento delle prove scritte degli esami di Lingua e Traduzione, esiti sempre più costruttivi.

Si propone, infine, che il CdS persista nel sollecitare, presso le sedi competenti, il ripristino dell'aula Magna e di tutte le altre ali del Complesso monumentale del Sant'Antonino, interdette dal 28 gennaio 2020 a causa del crollo di alcuni frammenti di mattoni dalla ciminiera dell'edificio attiguo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, relativi alla prova finale prevista per il conseguimento del titolo, sono dettagliatamente descritti nel rimando della SUA-CdS (quadroB1) al link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>



2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami di profitto sono esplicitate in modo chiaro all'interno di tutte le schede di trasparenza delle due annualità.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento si rivelano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Per quanto riguarda, infatti, l'organizzazione didattica e il percorso formativo, le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti contemplati nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. La coerenza degli insegnamenti erogati con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS così come la chiarezza delle modalità di valutazione sono aspetti attentamente monitorati dalla CaQ-CdS.

Dal verbale esitato dal CdS in data 22 luglio 2022 si rileva inoltre come, anche in continuità rispetto alle "osservazioni mosse durante l'Audit del Dipartimento SUM avvenuto in data 05.07.2022 e riprese nel corso dell'ultimo consiglio di Dipartimento svoltosi nella giornata del 13.07.2022, i componenti delle CaQ-CdS dei tre corsi di Lingue siano pervenuti alla decisione di mantenere nelle schede di trasparenza una generica ma funzionale indicazione per gli studenti non frequentanti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

La CPDS recepisce la proposta avanzata in sede di riunione CaQ-CdS e verbalizzata in data 22 luglio 2022 di mantenere nelle schede di trasparenza una generica ma funzionale indicazione per gli studenti non frequentanti. Rileva, altresì, come la prospettiva formulata nel verbale del CdS del 21 luglio 2021, di "istituire dei gruppi di lavoro allargati che comprendano i docenti dei singoli SSD della stessa area al fine di operare un'azione di controllo delle schede più capillare e veloce" non abbia avuto seguito.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale rileva con chiarezza come sulla base dei dati analizzati non si evidenzino criticità particolarmente significative che possano riguardare la performance del CdS e il percorso curricolare degli studenti pur rilevandone un andamento a tratti oscillante, in particolare per quanto concerne l'IC13 "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" che passa dal 66,6% del 2018 all'81,4% del 2019 al 67,0% del 2020 e le percentuali di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU: l'IC16 passa infatti dal 55,6% del 2018 al 75,9% del 2019 al 60,0% del 2020.

A plausibile considerazione in merito, viene opportunamente ricordato come, in linea con quanto profilato nella precedente relazione di questa CPDS, il CCL abbia operato nel 2020 e nel 2021 delle modifiche dei requisiti di accesso, in base alle quali potranno essere ammessi al corso di studi soltanto studenti che avranno maturato almeno 18 CFU nelle lingue che intendono studiare alla magistrale, al fine di garantire l'adeguatezza della personale preparazione e di prevenire il fenomeno dei fuori corso. Appare verosimile pertanto come occorra attendere che tali modifiche, andando a regime, contribuiscano alla auspicata stabilizzazione delle carriere degli studenti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo e le rilevazioni relative ai dati di occupabilità Almalaurea, sono stati adeguatamente interpretati e costruttivamente utilizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS, in particolare per quanto concerne la questione relativa alla ridefinizione dei criteri d'accesso, appaiono adeguati nella misura in cui consentono una più armonica e funzionale riconfigurazione del percorso di studi. In particolare l'eliminazione tra i requisiti di accesso dell'obbligo della conoscenza della lingua inglese, ha rimosso un ostacolo all'ingresso



di studenti provenienti dalla triennale che pur non avendo studiato questa lingua, si rivelano pienamente idonei ad essere ammessi al corso grazie alla conoscenza di tutte le altre sei lingue dell'offerta formativa della triennale. Tale intervento si è ritenuto ancora più opportuno in seguito all'avvenuto inserimento dal 2021/22 nel piano di studi della Magistrale Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali anche degli insegnamenti del SSD L-OR/21 relativi alla lingua e letteratura cinese. Opportuno si è rivelato altresì il cambio di denominazione, nell'ambito delle attività di tipologia F, del "Laboratorio di abilità informatiche in "Laboratorio di traduzione assistita applicata" in rapporto al quale, tuttavia, la relazione della CPDS 2021 segnalava la mancanza di risorse umane specifiche e adeguate a garantirne l'attivazione anche in seguito al pensionamento di alcuni docenti negli anni accademici trascorsi. Come rilevato dalla Scheda di Monitoraggio, "tale criticità risulta oramai superata in seguito all'incardinamento nel corpo docente del Dipartimento SUM di un RTDa di Informatica avvenuto agli inizi del 2022 e che ha potuto garantire il mantenimento della suddetta attività didattica nell'Offerta Formativa del Corso di Studi".

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Alcuni tra i risultati più significativi degli interventi già intrapresi si evincono dalle controdeduzioni formulate dal CdS in Lingue moderne e traduzione per le Relazioni internazionali nel mese di settembre 2022 in risposta a un follow-up di Audit del NdV e riguardano in particolare le attività di "orientamento e tutorato in itinere" come attesta il Quadro B.5 della SUA del CdS, ad esse dedicato, aggiornato al 09/02/2022. In particolare la Scheda di monitoraggio annuale rileva come la nomina di un docente referente per le azioni di Orientamento e Tutorato, la definizione di un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti, il coordinamento delle attività degli studenti tutor selezionati dal COT, la pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del Tutorato del sito istituzionale del CdS, siano azioni attuate e attualmente operanti. Nella medesima Scheda di Monitoraggio si precisa, inoltre, come le evidenze di tali misure siano rinvenibili nei verbali del Consiglio di coordinamento e nel sito del CdS, sotto il link Tutorato: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/tutorato.html>". Per quanto concerne, inoltre le strutture e le postazioni informatiche (giudicate carenti nelle griglie di valutazione dell'Audit) e ancor prima sottoposte all'attenzione del CdS dalla relazione 2021 di questa Cpds, si ritiene un esito costruttivo che la ristrutturazione e il riammodernamento di un laboratorio informatico con 80 postazioni da destinare alle attività formative linguistiche e allo svolgimento delle prove scritte degli esami di Lingua e Traduzione, avviati su fondi stanziati dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, si sia conclusa e che il laboratorio sia di fatto già attivo e funzionante.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

La CPDS, constatata la costruttività degli interventi correttivi intrapresi in risposta alle criticità segnalate nella relazione precedente in particolare per quanto concerne la questione relativa alla ridefinizione dei requisiti d'accesso e di alcuni aspetti dell'offerta formativa, (cfr. Analisi D.1) recepisce le ulteriori proposte di intervento discusse a commento della Scheda di monitoraggio annuale e approvate dal CCdS, con delibera del 28/10/2021, in rapporto alla necessità di continuare a segnalare presso gli organi competenti le carenze e le criticità legate alla gestione delle strutture e delle aule destinate alla didattica, anche ai fini di ridimensionare ulteriormente la dislocazione delle lezioni in plessi diversi. Nonostante, infatti, la possibilità di intervenire direttamente sulla risoluzione di tale questione esuli dalle competenze del CCL, si ritiene opportuno inoltre



perseverare nel sollecitare gli enti preposti ad accelerare gli interventi edilizi funzionali a restituire l'agibilità di una ingente parte dei locali del Complesso monumentale di Sant'Antonino, tra cui l'Aula Magna, al momento interdetta al pubblico con notevole disagio per studenti e docenti. (cfr. verbali del CCL del 30.04.2020, 18.06.2020, 04.09.2020, 29.10.2020, 26.11.2020, RAR novembre 2021).”

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola,

Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

A seguito dell'analisi effettuata la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte correttive.

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono congruenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS per l'intero corso di studi e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?



I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dall'indicatore D02, (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) del questionario studenti che si attesta su una media di 8,4 con una percentuale di "non rispondo" pari a 6,01.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In relazione a tale quesito non è possibile attingere alle rilevazioni del questionario docenti non pervenute a causa di un numero di questionari compilati verosimilmente non congruo rispetto al limite minimo stabilito. Non emerge alcuna criticità dai rilievi attinti dalla sezione riservata ai suggerimenti all'interno dei questionari degli studenti che alle richieste "suggerisci di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e "suggerisci di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti" si sono espressi con una media di "no" pari rispettivamente a 52,4 e 41,7.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dalla percezione degli studenti, così come rilevata in particolare dai quesiti D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D12 (Sei completamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?) del questionario RIDO, il cui indice di qualità si assesta rispettivamente su una media di 8,8 e 8,6 si deduce che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

LM45-LM65 - Musicologia e scienze dello spettacolo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS conferma che la possibilità di compilare i questionari a fine corso sia una buona pratica. Rileva tuttavia che sarebbe più efficace rendere attiva la compilazione dei questionari tramite app (e non solo tramite computer) già a fine corso e non solo in prossimità dell'esame. In tal modo gli studenti potrebbero compilare il questionario a seguito delle sollecitazioni dei singoli docenti o delle riunioni informative che il CdS ha programmato alla fine di ogni semestre (dicembre e giugno), evitando compilazioni frettolose prima dell'esame

Nel corso dell'anno accademico la CPDS e il CdS hanno svolto un'azione intensa volta a informare gli studenti sull'importanza dei questionari e sulla corretta compilazione (Incontro con gli studenti del 2.12.2021 e del 28.6.2022). Inoltre è stata portata avanti anche un'opera di sensibilizzazione dei docenti, (verbali del CCdS del 9.11.2021; del 20.4.2022; del 19.7.2022; del 25.10.2022). Tali azioni hanno avuto una ricaduta positiva sul maggior numero di questionari compilati rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la LM45-Musicologia:

Rispetto al 2021 (n. 194 questionari compilati dai frequentanti e n. 42 dai non frequentanti), nel 2022 si registrano n. 127 schede compilate dai frequentanti e n. 62 dai non frequentanti. Con riferimento ai singoli insegnamenti, le schede oscillano tra 5 e 16 per i frequentanti e tra 5 e 7 per non frequentanti.

Per quanto riguarda la LM65-Spettacolo:

Rispetto al 2021 (n. 62 questionari compilati dai frequentanti e n. 13 dai non frequentanti) nel 2022 sono stati compilati n. 68 questionari dai frequentanti e n. 55 dai meno frequentanti). Con riferimento ai singoli insegnamenti, per i frequentanti il numero di schede compilate oscilla tra 5 e 9; per i non frequentanti oscilla tra 5 e 7.

Rispetto al 2021 in quasi tutti gli insegnamenti il numero delle schede compilate supera la soglia minima ai fini della valutazione (maggiore di tre). Sia per la LM-45 sia per la LM-65 solo il corso di "Letteratura teatrale in lingua inglese" non ha ricevuto un numero sufficiente di schede e pertanto non è stato valutato.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS valuta positivamente la nuova metodologia che consente agli studenti di valutare secondo una scala da 1 a 10.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:



Il CdS ha istituito dei momenti di confronto annuali (dicembre e giugno) tra docenti e studenti per discutere della compilazione delle schede Rido e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (verbale del 19.7.2022 e del 25.10.2022; incontro con gli studenti del 2.12.2020 e del 28.6.2021).

Dalle schede del 2021 emergono alcuni dati che dovranno essere presi in considerazione ai fini del miglioramento della qualità didattica del CdS.

In particolare è possibile constatare che per alcuni insegnamenti la percentuale "dell'indice di qualità" sulle domande 01 (conoscenze preliminari) è basso (5,4% Pedagogia musicale e Musica bizantina; 4,7 % Organizzazione dello spettacolo). Anche la domanda 02 (carico di studio) presenta lievi criticità per alcuni insegnamenti (5,8% Musica bizantina e Organizzazione dello spettacolo). In particolare l'insegnamento di Organizzazione dello spettacolo tocca percentuali molto basse in quasi tutte le voci e merita di essere attenzionato poiché il grado di soddisfazione è 2,8%.

Non sono giunte segnalazioni dai rappresentanti degli studenti né attraverso l'apposito form online, né attraverso altri canali.

A.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di mantenere la buona pratica di organizzare degli incontri a fine semestre con gli studenti sia per illustrare la funzione delle schede Rido sia commentare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti; suggerisce anche di continuare con l'attività divulgativa ad opera dei rappresentanti degli studenti e dei docenti stessi all'interno dei loro corsi in prossimità del momento della compilazione delle schede.

Inoltre, la CPDS invita i docenti delle discipline comuni ai due curricula a fornire ausili utili a colmare le lacune relative alle conoscenze preliminari.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato e in taluni casi disponibile anche online. L'indicatore di soddisfazione dei frequentanti è: 8,8 per la LM45 e 9,0 per la LM65. I valori degli indicatori per gli studenti non frequentanti non si discostano di molto.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel CdS non sono previste attività didattiche integrative. È invece offerto un adeguato servizio di tutorato e ausili didattici offerti dai docenti, infatti l'indice di qualità di chi ha risposto si mantiene elevato (9,2).

Tuttavia da parte degli studenti emerge frequentemente la necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici (soprattutto nel campo del montaggio cinematografico, dell'organizzazione e produzione dello spettacolo e della produzione musicale) come si evince dal verbale del CCdS del



20.4.2022. Tuttavia, secondo il commento alla SMA2021, tali laboratori non possono essere attivati in mancanza di strutture e attrezzature apposite. Il CdS si propone di trovare soluzioni adeguate nella futura programmazione dell'Offerta formativa. Si rileva tuttavia che le medesime problematiche emergevano nella SMA 2020 e che a tutt'oggi le soluzioni prese non hanno apportato alcun cambiamento.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati Alma Laurea si evince che il 75% dei laureati ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate e il 25% spesso adeguate. Rispetto ai dati del 2021 si registra un miglioramento di alcune percentuali: solo il 33,3% dei laureandi (contro il 50% del 2021) ritiene raramente adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (strutture laboratoriali e attività pratiche). Notevolmente positiva (75% dei laureati) la valutazione sui servizi di biblioteca. Nonostante ciò rispetto allo scorso anno dai dati di Alma Laurea si registra un calo nel grado di soddisfazione degli studenti e dei laureandi che dichiarano che si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo (75%).

Non sono disponibili ulteriori informazioni pervenute da segnalazioni degli studenti verbalmente o tramite il form online.

B.2 – Proposte

In relazione alla necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici, in assenza di adeguate strutture in Ateneo, la CPDS consiglia di aumentare e diversificare i tirocini e, se possibile, prevedere un rafforzamento delle attività tecno-pratiche, nell'offerta formativa.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)? Nella SUA sono descritti dettagliatamente gli obiettivi del CdS e le attività formative attraverso cui le conoscenze e le capacità vengono conseguite e verificate. Nel quadro B1 è poi presente un link che rimanda al regolamento didattico e al regolamento dei tirocini del CdS. All'articolo 14 del Regolamento si trovano i metodi di accertamento della prova finale.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti? Nelle schede di trasparenza le modalità di accertamento dei singoli insegnamenti sono per lo più ben definite. Tuttavia si riscontra una scheda in cui i criteri di valutazione, pur presenti, appaiono poco chiari.
Inoltre, dalle schede Rido (indicatore D04) si evince un indice di gradimento medio-alto (8,7% per la LM45 e 9,1 % per la LM65) su come i docenti hanno spiegato le modalità di esame.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Si, le modalità degli esami e degli accertamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Però, i dati di Alma Laurea attestano una valutazione inferiore rispetto a quella dello scorso anno relativamente all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni). Difatti solo il 50% (2021: 75%) ha ritenuto tale organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente.

Evidenziare le eventuali criticità.

Nella relazione della CPDS 2021 non si evincono criticità e pertanto il CdS si è mantenuto sul medesimo trend positivo.

C.-2 – Proposte

La CPDS suggerisce di evitare approssimazioni nelle modalità di descrizione dei metodi di accertamento, uniformando tutte le schede di trasparenza con l'indicazione dettagliata dei voti rispetto alle abilità e alle conoscenze conseguite.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Il commento alla SMA mette a fuoco le principali criticità tenendo conto degli indicatori del piano strategico di ateneo 2021-2023 e del piano integrato 2020-2022: l'esiguo numero degli iscritti, che è in crescita per la LM45 (meno per la LM65); l'internazionalizzazione.
Lo scarso numero di immatricolati alla LM65 è imputato al numero elevato di CdS-LM-65 presenti in aree più sviluppate del territorio nazionale. Tuttavia ciò non toglie una limitata attrattività del CdS che offre agli studenti scarse competenze tecnico-pratiche. Tale esigenza è sottolineata dagli studenti (verbale del 20.4.2021).
Il commento alla SMA si sofferma anche su un altro dato critico: il basso tasso di occupati dopo il primo anno di Laurea (20%). Sebbene il dato in sé sia poco rilevante senza un confronto con il trend occupazionale dopo 3 o 5 anni dalla laurea (dati mancanti nel report di Alma Laurea), solleva la questione della relazione tra gli obiettivi formativi del CdS e gli sbocchi professionali.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sono stati bene analizzati quando disponibili.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
No. Il commento alla SMA dichiara che "il numero degli immatricolati è tendenzialmente stabile e supera ampiamente quello indicato dall'Ateneo come numero minimo (10)", ma ciò è vero solo per la LM45. Al contrario per la LM65 solo durante la pandemia si è verificato un incremento di studenti lavoratori e fuori sede che potevano seguire online. A tutt'oggi, nonostante le varie soluzioni approntate dal CdS (verbale del 1-12-2021), la LM65 rimane poco attrattiva per gli studenti. Di questo il Consiglio di CdS è consapevole tanto che (verbale del CCdS del 20.4.2022) si propone di rafforzare l'interdisciplinarietà delle materie in modo da rendere più interessanti le discipline musicologiche per gli studenti del primo anno della LM65 e viceversa più attrattive le

materie di cinema e spettacolo per gli studenti della LM45. Nel verbale del 25.10.2022 la proposta di una nuova coordinatrice dell'area cinema e spettacolo è indicata come un auspicio per un più intenso intreccio tra le due anime del CdS.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Fino al momento attuale non ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi intrapresi né sul piano dell'internazionalizzazione né su quello dell'incremento di immatricolati per la LM65. Il CCdS tuttavia è consapevole dei problemi e auspica che il Manifesto dell'offerta formativa 2022-2023 possa rendere più omogenea e attrattiva l'interclasse (verbale del 1-12-2021).

D.2 – Proposte

Creare partnership (e potenziare quelle esistenti) con i settori dello spettacolo utili a rafforzare le competenze tecnico-pratiche degli studenti della LM65 e a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, poiché dagli indicatori iC00c e iC00d emerge che nell'arco di tempo 2016-2021 il trend degli iscritti alla LM65 ha avuto un'impennata solo nel 2020 e nel 2021 in concomitanza con le lezioni online che hanno favorito gli studenti lavoratori, si propone di pensare alla possibilità di un corso online per lavoratori.

Inoltre, la CPDS invita i docenti delle discipline comuni ai due curricula a fornire ausili utili a colmare le lacune relative alle conoscenze preliminari e a rivedere l'offerta formativa affinché il curriculum della LM65 risulti più attrattivo poiché il numero di iscritti si mantiene molto basso.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali risultano in genere disponibili e complete. Tuttavia la sezione relativa agli sbocchi professionali appare inadeguata rispetto all'offerta formativa scarna di attività tecnico-professionalizzanti.

La CPDS rileva inoltre che nel sito di UNIPA il CdS in oggetto appare ancora scisso in LM-45 e LM-65 (con link separati), mentre si tratta di un'interclasse (LM-45/LM-65). Tale doppio rimando può disorientare gli studenti e comporta un inutile raddoppio delle informazioni. Nonostante questo rilievo sia presente nella relazione della CPDS 2019, 2020 e 2021 a tutt'oggi la modifica sul sito non è stata effettuata.

Infine alla voce didattica erogata del secondo anno, entrambi i link, invece di indicare distintamente gli insegnamenti dei due percorsi formativi, riportano discipline sia di LM45 sia di LM 65 e presentano persino errori di associazione tra il codice e il nome del curriculum (es. LM45-Scienze dello spettacolo).

E.2 – Proposte

La CPDS invita il CdS rivedere gli sbocchi professionali indicati nella SUA che appaiono inadeguati rispetto all'offerta formativa prevalentemente teorica.

Inoltre, la CPDS propone che i riferimenti ai CdS LM-45 e LM-65, che nel sito Unipa risultano attualmente separati, vengano unificati in un unico link che rimandi all'interclasse LM-45/LM-65 e che gli errori e i raddoppi, relativi al secondo anno, siano corretti in modo che l'offerta formativa dei due curricula risulti più chiara.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS non sono sempre coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati poiché nella SUA-CdS si fa riferimento a sbocchi professionali per i quali il CdS non offre un'adeguata **formazione tecnico-pratica**.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto (RIDO, indicatore di soddisfazione: 7, 9 LM45 e 9,2 LM65).

Sono escluse le ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

L'opinione degli studenti conferma che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento (RIDO, indicatore di soddisfazione: 8,6 per la LM45 e 9,4 per la LM65).



LM-78 - Scienze Filosofiche e storiche

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa su 204 questionari compilati dai frequentanti e 90 dai non frequentanti. Si continua a rilevare l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti del curriculum "Critica dei saperi storici" appartenente al Corso in Scienze filosofiche e storiche, da attribuire all'esiguo numero di studenti iscritti.

In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione all'esame e la sua compilazione diventa dunque obbligatoria. Essa mira a raggiungere il maggior numero possibile degli studenti anche se non è possibile disporre dei questionari che non vengono compilati entro la data stabilita dall'Ateneo. Disporre di questi dati potrebbe condurre a una riduzione dei "non rispondo".

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta chiara: si tratta di 12 quesiti per gli studenti frequentanti e 7 per i non frequentanti, che prevedono una risposta in una scala da 1 a 10.

- iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione rileva che gli stessi sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e alla sottosezione "Opinione degli studenti sulla didattica". I dati attualmente presenti sul sito riguardano gli A.A. 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022. Non si riscontra alcuna necessità di miglioramento in quanto gli indici di qualità sono elevati.

Si rileva inoltre un intervento del Coordinatore del CdS, in data 7 giugno 2022, con il quale invita i docenti e i rappresentanti degli studenti a dare spiegazione sul funzionamento e sull'importanza dei questionari RIDO rivolti agli studenti del Corso di Laurea

A.2 – Proposte

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei "Non rispondo", nonché per disporre dei questionari di tutti gli studenti che seguono i Corsi, si consiglia ai docenti di suggerire la compilazione del questionario alla conclusione del Corso cosicché le risposte possano essere più puntuali e attendibili.

Per una maggiore fruibilità e interpretabilità dei risultati si consiglia inoltre di raggruppare i dati per Corso di laurea invece di dividerli in due file differenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 9,0 con il 7,0% di "non rispondo" per i frequentanti e all' 9,4 con il 18,9% di "non rispondo" per i non frequentati (in questo caso il quesito è il D.05). Si registra dunque un miglioramento rispetto alla relazione precedente.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Laddove presenti, le attività didattiche integrative risultano utili attestando un indice di qualità del 9,3 con il 45,2% di "non rispondo".

Inoltre, in merito all'attività di tutorato, il professore Gaetano Licata, che ha ricevuto la nomina di delegato per il tutorato e per l'orientamento dal Coordinatore del CdS nel febbraio 2020, in data 17 febbraio 2021 ha informato il Cds sulle iniziative da lui messe in atto sul tema, sulla cultura del tutorato presso gli studenti, sul feedback degli stessi e in un secondo tempo ha cercato un dialogo con i rappresentanti del Cds al fine di pubblicizzare ulteriormente presso gli studenti il tutorato ed invitarli ad usufruire di questo servizio.

In data 26 luglio 2021 la professoressa Alice Pugliese, membro della Commissione AQ, ha riferito al Cds sul servizio di tutorato agli studenti da parte di tutti i docenti dei corsi di studio. La presente Commissione riscontra una particolare attenzione al tema da parte del CdS.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Si riscontra una valutazione difforme tra la valutazione dei docenti e quella degli studenti. In merito alle aule in cui si svolgono le lezioni, i docenti si ritengono molto soddisfatti: l'indice di qualità è del 9,9 con il 45% di non rispondo; la valutazione degli studenti oscilla invece tra il ritenere le aule spesso adeguate (l'indice si attesta al 45% rispetto al 50% dello scorso anno) e il sempre o quasi sempre adeguate (l'indice è del 40% rispetto al 23,3% dello scorso anno). Tuttavia, le strutture per gli studenti, come emerge dai dati Almalaurea, non risultano mai inadeguate.

In merito alle strutture dedicate allo studio e alle attività didattiche integrative, la valutazione dei docenti è ancora una volta molto positiva con un indice di qualità di 9,4 e il 45% di non rispondo mentre gli studenti reputano le strutture spesso adeguate (l'indice si attesta al 41,7% ed è in diminuzione rispetto al 70,6% dello scorso anno) e sempre o quasi sempre adeguate (l'indice del 41,7% rappresenta un aumento notevole rispetto allo 0% dello scorso anno). Anche in questo caso dai dati emerge che essi non le reputano mai inadeguate e rispetto allo scorso anno si è ridotta notevolmente la percentuale degli studenti che ritengono le strutture raramente adeguate (l'indice attuale è del 16,7% a fronte del 29,4% dello scorso anno).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>



In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Sì, i metodi sono adeguatamente descritti e indicati.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Sì, le modalità di svolgimento e valutazione degli esami sono indicate in modo chiaro. Ciò si evince sia dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli corsi, sia dall'analisi dei risultati RIDO.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Sì, le modalità appaiono adeguate e coerenti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le schede di trasparenza appaiono compilate con attenzione. I rilevati riguardano

- 1) La mancanza delle indicazioni relative al programma da studiare per gli studenti non frequentanti;
- 2) La mancanza di indicazioni del testo in inglese nel programma del Corso;
- 3) La mancanza di descrizione dettagliata delle ore di lezione;
- 4) La mancanza dell'inserimento, all'interno delle schede di trasparenza, del titolo del Corso.

La prima criticità continua ad essere riscontrata, rispetto alla precedente relazione di CPDS, nelle schede degli insegnamenti: *Epistemologia e filosofia analitica, Filosofia della scienza.*

La seconda criticità, evidenziata ai docenti durante il CCS del 19 febbraio 2022, si continua ad osservare nella scheda dell'insegnamento: *Epistemologia e filosofia analitica.*

La terza criticità si osserva nelle schede degli insegnamenti: *Filosofia antica, Estetica contemporanea, Pedagogia generale (livello avanzato), Storia delle relazioni di genere (sec XVI-XIX)* come nella precedente relazione.

La quarta criticità, infine, viene riscontrata in tutte le schede degli insegnamenti, ad eccezione di: *Metafisica, Filosofia delle religioni, Ermeneutica contemporanea, Antropologia filosofica, Bioetica,*



Filosofia antica, Global Philosophy, Filosofia teoretica, Storia dei processi di democratizzazione, Storia della filosofia medievale ebraica.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

- 1) Viene proposta la traduzione in italiano della scheda di trasparenza dell'insegnamento: *Models of democracy*.
- 2) Come già consigliato nella relazione precedente e nella seduta del CdS di giorno 07/06/2022, si continua a raccomandare l'inserimento nelle schede di un titolo per il corso, volto a facilitare, in particolar modo per gli studenti non frequentanti la comprensione della proposta tematica.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, i problemi sono evidenziati e le osservazioni della CPDS sono tenute in considerazione.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati appaiono correttamente interpretati dal CdS. Nello specifico, il dato iC07, pur restando al di sotto della media nazionale (74%), registra un aumento del 5%, dal 55% del 2020 al 60% del 2021. Per gli indicatori iC26BIS e iC26TER, a differenza della flessione registrata nella precedente relazione, si osserva invece un aumento, (rispettivamente da 33 a 36% e da 36.8 a 37%), pur restando entrambi molto al di sotto della media nazionale (rispettivamente di 49 e 53%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Ciò si evince in merito al potenziamento del tutorato, come si evince dal riesame ciclico, e alle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione, quali l'inserimento di almeno un testo in inglese nei programmi delle varie discipline e l'erogazione di insegnamenti esclusivamente in lingua inglese. Si continua tuttavia a registrare un dato pari a zero nella mobilità studentesca a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì. Come evidenziato in precedenza, gli interventi intrapresi hanno permesso un incremento dei dati relativi agli indicatori iC07, iC26BIS e iC26TER.



D.2 – Proposte

Si raccomanda la presa in considerazione dell'invito di docenti stranieri per l'attivazione di conferenze telematiche in lingua, suggerimento già fatto presente nella precedente relazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Il portale University fornisce informazioni complete, corrette e facilmente reperibili. Per arrivare al sito del corso di laurea il percorso da seguire è il seguente: entrati nel sito dell'Ateneo, www.unipa.it, bisogna cliccare sulla voce "Dipartimenti" e sulle seguenti sottosezioni "Scienze Umanistiche, Didattica, Corsi di studio, Scienze filosofiche e storiche". In merito al sito dell'Ateneo le informazioni risultano complete e corrette. In linea generale, tuttavia, gli studenti preferiscono ricorrere all'utilizzo dell'applicazione MyUnipa perché di più semplice e immediato utilizzo.

E.2 – Proposte

La presente CPDS non ha alcuna proposta da avanzare poiché le informazioni risultano facilmente fruibili.

Quadro.	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Le schede di trasparenza mostrano coerenza rispetto agli obiettivi formativi dichiarati nel documento B1 relativo alla SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Complessivamente i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono congruenti rispetto ai contenuti e allo studio richiesto. In merito al quesito D.02 relativo al carico di studio dei singoli corsi, come auspicato lo scorso anno, la presente Commissione rileva un indice di qualità positivo che si attesta all'8,7 con il 7,5% di "non rispondo" per i frequentanti e al 8,1 con il 22,6% per i non frequentanti (in questo caso in quesito è il D.03).



- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In merito al primo quesito, sebbene quest'anno non sia stata riproposta l'adozione del tema trasversale al fine di favorire il coordinamento fra le discipline, la presente CPDS ritiene che questa buona pratica debba essere rinnovata e, affinché possa essere recepita da entrambi i curricula, potrebbe essere legata in modo più oculato a temi che ne permettano il dispiegamento sia in ambito storico che in ambito filosofico. In merito al secondo quesito, non si evincono ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come emerge dal quesito D.09 dei questionari RIDO, gli studenti ritengono i risultati dell'apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli corsi. L'indice di qualità, abbastanza alto, si attesta al 9,2 con il 14,6% di "non rispondo".